

Drenthe, talento stonato Basta calcio si dà al rap

● A 20 anni era al Real. Poi litigi, incidenti, follie. Non ha squadra da settembre: ora scrive musica

Iacopo Iandiorio

Nell'aprile 2013 il tecnico dell'Alaniya Vladikavkaz, Ossezia russa, Valery Gazzaev in preda a entusiasmo lo definì «un grande professionista, un esempio per la gioventù». Royston Ricky Drenthe, allora 26enne, aveva appena rifilato una tripletta al Mordovia Saransk, campionato russo. Entrambi i club a fine stagione sarebbero retrocessi. Il povero Alania oggi è in C, Gazzaev ha smesso di allenare (per entrare in parlamento nel 2016) e Royston Drenthe, a soli 29 anni, è in (vana) attesa di trovare un club che lo metta sotto contratto. Nel frattempo il nipote di Edgar Davids si è dato al rap, col nome d'arte Roya2Faces, ha collaborato col Dj JandroBeats e ha realizzato un suo brano, dal titolo «Paranoia». Non è nuovo a questi exploit, Royston, avendo già firmato con l'ex compagno Ryan Babel e il rapper U-Niq il brano «Tak Takie» nel 2008. Ma certo lascia stupiti che l'esterno che nel 2007 il Real Madrid di Bernd Schuster (e di Cannavaro e Higuain) pagò 14 milioni di euro al Feyenoord, strappandolo al Chelsea di Mourinho, sia già finito fuori dal giro.

IL PORTO Cresciuto nelle strade di Rotterdam, figlio di uno scaricatore del porto, originario del Suriname, a soli 13 anni Drenthe è preso nel vivaio del

Feyenoord. Solido di fisico, velocissimo, abile con la palla, ha però un carattere difficile. A 16 anni litiga col tecnico delle giovanili Marcel Bout che lo spedisce all'Excelsior, altro club di Rotterdam. Torna 2 anni dopo e debutta in prima squadra, nel 2007 vince l'Euro Under 21 con Babel, Vlaar e Maduro. E lì arriva la chiamata Real, dove giunge con Robben e Sneijder.

MESSI CHI? Debutta in Supercoppa col Siviglia e segna con un missile di sinistro da 40 metri. «Messi? - dice - Non mi sento inferiore a lui». È il suo classico fuoco di paglia. Perché presto diventa il vice di Marcelo, litiga con Schuster e finisce in panchina. Anche con Juande Ramos e Pellegrini è una riserva. Ma a Madrid non si fa mancare niente: finisce all'alba contro un'auto della polizia; è fermato dopo essere passato con vari semafori rossi, finisce nel gossip per una storia con una playmate, Malena, mentre sua moglie aspetta il 2° figlio. Va in prestito all'Hercules di Trezeguet e Farinos, dopo 65 gare e 4 gol (1 al Milan nel 2009 in Champions) col Real. E a 23 anni inizia la discesa agli inferi. Un anno in prestito all'Everton, dove al solito segna al debutto

IL NUMERO

65

le gare col Real Madrid: 46 in Liga, 11 in Champions, 6 in Coppa del Re e 2 in Supercoppa



Royston Drenthe, ora 29 anni, qui al Real LAPRESSE

da titolare e poi scomparire per un problema a una caviglia, arriva tardi agli allenamenti, litiga col tecnico Moyes. E rivela «Ronaldo è ossessionato da Messi: se Leo segna 3 gol, lui ne deve fare 4». E aggiunge «però Messi mi ha chiamato spesso negro». Poi, come detto, va in Russia, al Reading e allo Sheffield Wednesday in B inglese, al Kayseri turco e infine negli Emirati al Bani Yas dove chiude a settembre scorso, con 21 gare e zero reti. Speriamo che da rapper non sprechi le sue doti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARÇA AD ALAVES Al Reyno de Navarra il Real giocherà in serata e al fischio d'inizio, complici le tre partite in meno che a quel punto avrà disputato, potrebbe ritrovarsi con 2 punti di ritardo dal Barcellona. Questo, ovviamente, se la squadra di Luis Enrique nel pomeriggio avrà battuto in trasferta l'Alaves, nell'anticipo di quella che sarà, a maggio, la finale di Coppa del Re.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

22° GIORNATA Ieri Espanyol-Real Sociedad 1-2 **Oggi** Ore 13: Betis-Valencia (Fox Sports) Ore 16:15: Alaves-Barcellona (FS) Ore 18:30: Athletic-Deportivo (Fox Sports Plus) Ore 20:45: Osasuna-Real Madrid (FS) **Domani** Ore 12: Villarreal-Malaga (FS) Ore 16:15: Leganes-Sporting (diff. 16.30 FS) Ore 18:30: Las Palmas-Siviglia (FS) Ore 20:45: Atletico Madrid-Celta (FS) **Lunedì** Ore 20:45: Eibar-Granada (FS) **CLASSIFICA** Real Madrid** 46; Barcellona 45; Siviglia 43; Real Sociedad 41; Atletico 39; Villarreal 35; Eibar, Espanyol e Athletic 32; Celta* 30; Las Palmas 28; Alaves 27; Betis* 23; Malaga 22; Deportivo* e Valencia* 19; Leganes 18; Sporting e Granada 13; Osasuna 10 ** due partite in meno * una partita in meno

INGHILTERRA

Mourinho blinda Ibrahimovic: «Non partirà»

● Il portoghese oggi col Watford: «Partita insidiosa, Mazzarri è un ottimo tecnico»

Davide Longo

Alla vigilia della sfida contro il Watford il tema del giorno in casa United è il rinnovo del contratto di Zlatan Ibrahimovic, in scadenza a giugno. Un rinnovo del quale José Mourinho è sicuro: «Sono assolutamente convinto che Ibra resterà – ha detto il tecnico portoghese – perché è venuto qui con l'intenzione di rimanere due anni e sa che proveremo a migliorare la prossima stagione che sarà l'ultima della sua carriera ai più alti livelli».

MOU-MAZZARRI Il buon momento dello United, imbattuto in Premier da 15 partite e ormai a 2 punti alla zona Champions potrebbe invogliarlo a mettere la firma sul nuovo contratto. Ci spera Mou che oggi a Old Trafford ritrova Mazzarri per la settima volta (bilancio in parità con 2 vittorie a testa), con ben impresso nella memoria il k.o. dell'andata: «Il Watford è una squadra molto difensiva ma anche ben organizzata – ha detto Mou –. Mazzarri è un ottimo allenatore e sono pericolosi in contropiede e sui calci piazzati». Il tecnico di San Vincenzo, reduce da 2 vittorie consecutive, cerca un altro colpo ad effetto dopo il successo all'Emirates contro l'Arsenal.

CONTE E RANIERI Gli altri due tecnici italiani saranno invece impegnati domani. Per il Chelsea di Antonio Conte un impegno insidioso contro il Burnley che in casa



Ibrahimovic e Mourinho AP

ha ottenuto 28 dei suoi 29 punti: «Pensare che con nove punti sulla seconda, il titolo sia vicinissimo sarebbe un grande errore – ha avvisato Conte –. Ci sono ancora 14 partite da giocare e sei squadre in corsa per vincere la Premier. È fondamentale non commettere errori». Ancor meno può permettersene il Leicester, atteso da una sfida delicatissima a Swansea. Ranieri si affida ai due trascinatori della scorsa stagione, Vardy e Mahrez: «Ho parlato con entrambi e ho chiesto loro di tornare a essere i giocatori della scorsa stagione – racconta Ranieri – Mahrez l'ho visto positivo e sorridente ed è molto concentrato. Jamie lavora duro per la squadra ma in questa stagione abbiamo segnato poco. Aver fatto tre gol in Coppa contro il Derby è però un buon segnale per il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

25° GIORNATA **Oggi** Ore 13.30: Arsenal-Hull (Sky Sport 3) Ore 16: Manchester United-Watford (Sky Sport 3); Middlesbrough-Everton; Stoke - C. Palace; Sunderland-Southampton; West Ham-West Bromwich. Ore 18.30: Liverpool-Tottenham (Sky Sport 3) **Domani** Ore 14.30: Burnley-Chelsea (Sky Sport Mix e Sky Sport 3) Ore 17: Swansea-Leicester (Sky Sport 3). **Lunedì** Ore 21: Bournemouth-Manchester City (Sky Sport 3) **CLASSIFICA** Chelsea 59; Tottenham 50; Man. City 49; Arsenal 47; Liverpool 46; Man. United 45; Everton 40; Wba 36; West Ham 31; Watford 30; Stoke e Burnley 29; Southampton 27; Bournemouth 26; Middlesbrough, Leicester e Swansea 21; Hull 20; C. Palace e Sunderland 19

FRANCIA

Il Psg passa a Bordeaux Verratti, rientro e assist

● Tre gol, il rientro (con assist) di Verratti e l'aggancio in vetta al Monaco, in attesa della gara di oggi della capolista contro il Metz. Solo note positive per il Psg dalla trasferta a Bordeaux. La squadra di Emery è passata in vantaggio al 6' con un destro da fuori area di Cavani su respinta di testa della difesa. Il raddoppio con Di Maria è arrivato al termine di un contropiede impostato e rifinito da Verratti con un tocco filtrante per l'argentino, libero di fronte al portiere. Nella ripresa il tris di Cavani (destro al volo sul cross di Di Maria, 25° gol in Ligue 1), prima dell'uscita di Verratti: per lui 60 minuti di qualità e un test positivo in vista del match di coppa di martedì con il Barcellona. **25° GIORNATA** Ieri Bordeaux-Psg 0-3 **Oggi** Ore 17 Guingamp-Lione (Premium Sport) Ore 20 Digione-Caen; Lilla-Angers; Monaco-Metz (Premium Sport 2); Nancy-Montpellier; Tolosa-Bastia **Domani** Ore 15: Rennes-Nizza (Premium Calcio 1) Ore 17: St Etienne-Lorient Ore 21: Nantes-Marsiglia (Premium Sport 2) **CLASSIFICA** Monaco e Psg 55; Nizza 52; Lione* 40; St Etienne, Marsiglia e Bordeaux 36; Rennes 32; Guingamp 31; Tolosa 30; Nancy* e Metz* 27; Lilla, Montpellier e Nantes* 26; Caen* 25; Digione e Angers 24; Bastia* e Lorient 22 * una partita in meno

GERMANIA

Per Bayern e Lipsia sfide alle pericolanti

● (g.s.) Entrambe le pretendenti al titolo sono impegnate contro squadre invischiate nella lotta per non retrocedere. Il Bayern privo, ancora, di Boateng e Ribery, fa visita a un Ingolstadt rivitalizzato dalla cura Walpurgis (in panchina dal novembre scorso). Il Lipsia, che recupera il bomber Werner, ospita un Amburgo reduce da una vittoria convincente in Coppa contro il Colonia. Di ieri la notizia che la Federcalcio tedesca vuole punire il Dortmund per gli striscioni offensivi esposti in curva nella gara contro il Lipsia con una multa da 100 mila euro e una partita senza «muraglia gialla». Il club, che nel frattempo ha ufficialmente chiesto scusa, ha tempo fino a lunedì per fare ricorso. **20° GIORNATA** Ieri Mainz-Augsburg 2-0 **Oggi** Ore 15.30 (diretta gol Fox Sports Plus): Werder-Mönchengladbach; Darmstadt-Dortmund; Ingolstadt-Bayern; Leverkusen-Eintracht; Lipsia-Amburgo Ore 18.30: Schalke-Hertha (FS) **Domani** Ore 15.30 Wolfsburg-Hoffenheim (FSP) Ore 17.30: Friburgo-Colonia (FSP) **CLASSIFICA** Bayern 46; Lipsia 42; Eintracht 35; Dortmund e Hoffenheim 34; Hertha 33; Colonia 32; Friburgo 26; Mainz 25; Leverkusen e Augsburg 24; Mönchengladbach 23; Schalke 22; Wolfsburg 19; Werder e Amburgo 16; Ingolstadt 15; Darmstadt 9.

Osasuna e Napoli: Modric e Carvajal ok Real, doppio sollievo

Modric e Carvajal pienamente recuperati, mentre per Bale si accende una speranza per la gara di ritorno. Il bollettino medico in vista del doppio confronto di Champions con il Napoli (15 febbraio-7 marzo) tiene banco a Valdebebas anche se per il Real Madrid si tratta della vigilia della gara di Liga contro l'Osasuna, a Pamplona. Un campo dove qualche anno fa i blancos di Mourinho lasciarono 3 punti pesantissimi nella corsa alla Liga, una partita, quindi, sulla quale Zinedine Zidane ha cercato di tenere alta l'attenzione perché anche nel più classico dei testacoda (36 punti di distacco tra le due squadre e il Real deve recupe-

rare un paio di partite) lo scivolone è in agguato. «Quella di Pamplona quando giocavo era sempre una trasferta difficile – ha piegato Zizou pescando tra i ricordi – e la situazione non è cambiata, ci renderanno le cose difficili».

LO STOP Il Real torna in campo a 13 giorni di distanza dall'ultima partita, a causa del rinvio del match con il Celta. Uno stop accolto con evidente malumore: «Abbiamo lavorato tanto e fisicamente stiamo bene – ha spiegato Zidane – ma i calciatori vogliono giocare, allenarsi senza giocare è una situazione che si verifica durante la preparazione estiva, non con il campionato in corso».

Colpo Salernitana con Busellato

Il 2017 è stregato per il Vicenza

● Il centrocampista decide la sfida del Menti: Bisoli nel ritorno non ha ancora vinto

VICENZA	0	SALERNITANA	1
PRIMO TEMPO 0-1 MARCATORE Busellato al 10' p.t.			
VICENZA (4-2-3-1) Vigorito 6; Pucino 4,5, Zaccardo 6, Adejo 6, D'Elia 6; Rizzo 5, Gucher 6; Orlando 6 (dal 1' s.t. De Luca 5,5), Bellomo 6 (dal 30' s.t. Giacomelli 5,5), Ebagua 5,5, Vita 5 (dal 1' s.t. Signori 5,5). PANCHINA Costa, Bianchi, Doumbia, Esposito, Urso, Cernigoi. ALLENATORE Bisoli 5.		SALERNITANA (4-3-2-1) Gomis 6; Tuia 6,5, Schiavi 6, Bernardini 6,5, Bittante 6; Minala 6,5, Ronaldo 6,5 (dal 25' s.t. Odjer 6), Busellato 7 (dal 41' s.t. Zito s.v.); Rosina 6,5, Vitale 5,5; Coda 6 (dal 33' s.t. Joao Silva 6). PANCHINA Terracciano, Luiz Felipe, Mantovani, Improta, Sprocati, Donnarumma. ALLENATORE Bollini 6,5.	
ARBITRO Rapuano di Rimini 6,5. GUARDALINEE Borzomi 6,5-Galetto 6,5. ESPULSI nessuno. AMMONITI Ronaldo (S), Vita (V) e Bittante (S) per gioco scorretto. NOTE paganti 1.385, incasso di 14.065, abbonati 5.630, quota di 32.879. Tiri in porta 2-4. Tiri fuori 3-3. Angoli 7-5. Recuperi: p.t. 1', s.t. 4'.			

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	PARTITE					RETI	
		G	V	N	P	F	S	
VERONA	45	24	13	6	5	44	27	
FROSINONE	44	24	13	5	6	34	26	
SPAL	41	24	11	8	5	38	26	
BENEVENTO (-1)	40	24	11	8	5	33	18	
CITTADELLA	38	24	12	2	10	33	27	
PERUGIA	35	24	8	11	5	32	25	
ENTELLA	34	24	8	10	6	36	29	
SPEZIA	34	24	8	10	6	22	19	
BARI	33	24	8	9	7	24	23	
CARPI	33	24	8	9	7	24	24	
SALERNITANA	31	25	7	10	8	28	29	
NOVARA	30	24	8	6	10	28	29	
ASCOLI	29	23	6	11	6	24	26	
CESENA	27	24	6	9	9	30	30	
BRESCIA	27	24	6	9	9	26	34	
VICENZA	27	25	6	9	10	18	29	
LATINA	26	24	4	14	6	26	29	
PISA	26	24	5	11	8	10	14	
AVELLINO	26	24	6	8	10	19	30	
PRO VERCELLI	25	23	5	10	8	21	29	
TERNANA	23	24	5	8	11	21	33	
TRAPANI	20	24	3	11	10	18	33	

SERIE A PLAYOFF PLAYOUT RETROCESSIONI

26ª GIORNATA

VENERDÌ 17 FEBBRAIO	
LATINA-NOVARA	(ore 20.30) (2-2)
SABATO 18 FEBBRAIO	
BARI-TERNANA	(ore 15) (0-0)
CARPI-BRESCIA	(ore 15) (2-2)
CITTADELLA-AVELLINO	(ore 15) (1-0)
PERUGIA-ENTELLA	(ore 15) (1-2)
PRO VERCELLI-BENEVENTO	(ore 15) (1-1)
SALERNITANA-CESENA	(ore 15) (0-0)
SPEZIA-TRAPANI	(ore 15) (0-0)
VICENZA-ASCOLI	(ore 15) (0-2)
DOMENICA 19 FEBBRAIO	
PISA-FROSINONE	(ore 15) (0-0)
LUNEDÌ 20 FEBBRAIO	
VERONA-SPAL	(ore 20.30) (3-1)

CESENA	(3-5-2)
BARI	(4-2-3-1)

OGGI ore 15	ANDATA 1-2

CESENA L'ex Campione intenzionato a confermare la formazione che domenica scorsa ha vinto a Carpi. Recuperato Agazzi, che partirà dalla panchina. **PANCHINA** 22 Agazzi, 18 Donkor, 20 Falasco, 28 Setola, 5 Laribi, 6 Crimi, 24 Vitale, 9 Rodriguez, 17 Panico. **ALLENATORE** Campione. **SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** Balzano, Cascione, Laribi, Perticone e Renzetti.

BARI C'è Galano al posto dell'infortunato Furlan. Odor di conferma per gli altri che hanno sconfitto il Vicenza. **PANCHINA** 1 Gori, 29 Suagher, 6 Cassani, 7 Macek, 10 Greco, 14 Fedele, 9 Raicevic, 16 Martinho, 19 Maniero. **ALL.** Colantuono. **SQUAL.** nessuno. **DIFF.** Fedele e Romizi.

ARBITRO Minelli di Varese. **GUARDALINEE** C. Rossi-Tardino. **TV** Sky Calcio 4 HD. **PREZZI** 5-60 euro.

ASCOLI	(4-2-3-1)
TRAPANI	(3-4-1-2)

OGGI ore 15	ANDATA 1-1

ASCOLI Aglietti torna alla difesa a quattro dove potrebbe trovare posto Gigliotti. Ancora indisponibili Cacia e Bianchi, in attacco conferma per Favilli. **PANCHINA** 12 Ragni, 3 Augustyn, 8 Carpani, 42 Mogos, 33 Mignanelli, 7 Bentivegna, 20 Lazzari, 44 Sivlka, 9 Perez. **ALLENATORE** Aglietti. **SQUALIFICATI** nessuno. **DIFF.** Mengoni.

TRAPANI Colombatto per Rossi a centrocampo, Coronado dovrebbe tornare a fare il trequartista. In forse Barilla, dentro Raffaello qualora non dovesse farcela. **PANCHINA** 1 Guerrieri, 2 Cason, 6 Legittimo, 9 Manconi, 14 Ciaramarito, 24 Raffaello, 25 Canotto, 27 Jallow, 32 Casasola. **ALL.** Calori. **SQUAL.** Nizzetto e Pagliarulo. **DIFF.** Canotto, Fazio e Legittimo.

ARBITRO Martinelli di Roma. **GUARDALINEE** Lanza-Opromolla. **TV** Sky Calcio 7 HD. **PREZZI** 12-68,50 euro.

FROSINONE	(3-4-1-2)
CARPI	(4-4-2)

OGGI ore 15	ANDATA 0-0

FROSINONE Terranova in campo se Matteo Ciofani, febbricitante, non ce la fa. Tra i pali torna Bardi, per il resto Marino conferma gli uomini del derby a Latina. **PANCHINA** 1 Zappino, 3 Crivello, 4 Russo, 13 M. Ciofani, 7 Frara, 5 Gori, 11 Kragl, 19 Mokulu, 16 Volpe. **ALLENATORE** Marino. **SQUAL.** nessuno. **DIFFIDATI** nessuno.

CARPI Tanti dubbi per Castori. In difesa Seck o Poli a sinistra, sugli esterni di centrocampo Letizia e Bifulco favoriti su Jelenic e Fedato, in attacco se sarà 4-4-2 Mbakogu e Lasagna insieme, con Lollo in mediana. **PANCHINA** 12 Belec, 13 Poli, 32 Lasicki, 4 Sabbione, 23 D'Urso, 34 Jelenic, 28 Fedato, 9 Beretta, 33 Forte. **ALL.** Castori. **SQUAL.** Bianco. **DIFF.** nessuno.

ARBITRO Nasca di Bari. **GUARDALINEE** Zappatore-Bresmes. **TV** Sky Calcio 2 HD. **PREZZI** 16,50 euro.

AVELLINO	(4-4-1-1)
VERONA	(4-2-3-1)

OGGI ore 15	ANDATA 1-3

AVELLINO Novellino senza l'ex Gonzalez, al suo posto Laverone con Perrotta a sinistra. Dubbi a centrocampo dove non è al top Belloni per l'influenza. **PANCHINA** 12 Ragni, 23 Solerio, 21 Omeonga, 1 Lezerini, 33 Soderio, 5 Boldor, 14 F. Zuculini, 4 Moretti, 18 Soumare, 26 Bidaoui, 30 Camarà, 10 Castaldo, 9 Eusepi. **ALLENATORE** Novellino. **SQUALIFICATI** Gonzalez. **DIFFIDATI** Paghera ed Eusepi.

VERONA Gomez favorito come vice Pazzini. L'alternativa è Luppi. Out Ganz e Valoti, recuperato Souprayen. Lex Maresca ha annunciato il ritiro. **PANCHINA** 12 Coppola, 28 Ferrari, 5 Boldor, 14 F. Zuculini, 20 Zaccagni, 23 Fares, 7 Troianello, 26 Siligardi, 25 Cappelluzzo. **ALLENATORE** Pecchia. **SQUAL.** Pazzini. **DIFF.** Romulo.

ARBITRO Serra di Torino. **GUARDALINEE** Cangiano-Robilotta. **TV** Sky Calcio 1 HD. **PREZZI** 15-25 euro.

NOVARA	(3-4-1-2)
CITTADELLA	(4-3-1-2)

OGGI ore 15	ANDATA 1-3

NOVARA Boscaglia col dubbio Kupisz-Dickmann a destra: se gioca il primo, Sansone agirà sulla trequarti, con il secondo avanzerebbe al fianco di Galabinov. **PANCHINA** 12 Montipò, 17 Lancini, 24 Dickmann, 30 Koch, 28 Selasi, 23 Adorjan, 21 Kanis, 9 Di Mariano, 32 Lukanovic. **ALL.** Boscaglia. **SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** Troest e Calderoni.

CITTADELLA Solita emergenza in attacco: out Litteri, Koume e Strizzolo. Iunco favorito su Vido per affiancare Arrighini, alle loro spalle torna Chiaretti. **PANCHINA** 22 Paleari, 21 Martin, 28 Vido, 29 Pascali, 19 Pelagatti, 20 Pasa, 23 Paolucci, 25 Maniero, 16 Bartolomei. **ALL.** Venturato. **SQUAL.** nessuno. **DIFF.** Pasa e Scaglia.

ARBITRO Aureliano di Bologna. **GUARDALINEE** Soricaro-Sechi. **TV** Sky Calcio 5. **PREZZI** 14,50-31,50 euro.

IL MIGLIORE



● **BUSELLATO** CENTROCAMPISTA SALERNITANA Contribuisce a dare tono e sostanza alla mediana di Bollini e si riscopre bomber con un gol che segna tutta la partita.

come Vigorito) in cui il miglior realizzatore con 3 reti era Pucino, un terzino. Bollini stava molto meglio in zona-gol con Coda, Rosina e Donnarumma (fuori dall'undici iniziale) che in tre fanno 19 gol, eppure la sua Salernitana non segnava da 227 minuti e fuori casa finora aveva piazzato un solo acuto.

LAMPO BUSELLATO I granata ci mettono pochissimo a ritrovare la via della rete, 10': a centro-campo Minala recupera e innescava Busellato che sfugge a Orlando, è in ritardo Pucino e il centrocampista ex Cittadella s'infila al centro della difesa biancorossa come nel burro e piazza la palla all'angolino. Il Vicenza finisce subito sott'acqua ed è come se si spegnesse la luce perché per tutto il primo tempo non fa un tiro in porta e soprattutto non riesce a trovare tempi e misure di gioco di fronte a una Salernitana schierata a sorpresa con Tuia esterno basso a destra nel quartetto davanti a Gomis completato a sinistra da Bittante, con Vitale più avanti, a stoppare le avanzate di Puci-

no, una mediana molto mobile e Rosina a galleggiare alle spalle di Coda. Sulle fasce non sfondano Orlando e Vita, in mezzo al campo Gucher e Rizzo si ritrovano spesso in inferiorità numerica e così la Salernitana senza far nulla di trascendentale controlla e fa la gara più del Vicenza, sprecando anche un bel contropiede con Vitale.

LA RIPRESA Puntuale doppio cambio di Bisoli (dentro De Luca e Signori, fuori Orlando e Vita) e passaggio al 4-3-1-2 all'inizio della ripresa con Bello-mo dietro a Ebagua e all'ex barese. Un altro Vicenza, che entra in partita, più propositivo e aggressivo ma con le solite difficoltà a finalizzare e infatti il solo Ebagua e poi Rizzo firmano le due conclusioni nello specchio malgrado una pressione territoriale che la Salernitana contiene, pronta a ripartire e a sfiorare il bis di rimessa con Odjer. Poi è Gomis a mettere in ghiaccio il successo su un tiro di Rizzo prima che Vitale e Rosina sciupino il raddoppio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO NEVE E SISMA

L'Ascoli torna nella sua casa per la svolta da playoff

Peppe Ercoli
ASCOLI

Quattro giorni per capire quale sarà il futuro immediato. L'Ascoli è atteso da due partite casalinghe; oggi il Trapani e martedì (ore 18.30) la Pro Vercelli, recupero del rinvio causa neve e terremoto del 18 gennaio. Occasione propizia per una svolta a un campionato fin qui comunque soddisfacente – visto che i bianconeri di Aglietti, nonostante le tante traversie legate al terremoto, sono attestati a metà classifica – e balzare in zona playoff. Ma Aglietti resta coi piedi per terra. «Non serve a nulla in questo momento guardare alla classifica; dobbiamo pensare solo alla prestazione e a migliorare il rendimento casalingo, fin qui non brillante, per agevolare il nostro percorso salvezza».

BACCHETTATA Dopo il pareggio con la Spal Aglietti ha bacchettato il neo juventino Orsolini ricordandogli che è ancora dell'Ascoli. «Riccardo potrebbe essere mio figlio e va aiutato. Questo il senso delle mie parole, non un rimprovero vero e proprio – spiega il tecnico –. Sono sicuro che farà una grande partita». Ancora ai box Cacia e Bianchi. «Cacia è in un momento no; prima l'infortunio alla caviglia e poi l'influenza. Spero di averlo per martedì con la Pro Vercelli. Bianchi non voglio rischiare, meglio aspettare che recuperi a pieno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL POSTICIPPO

Domani il derby Ternana-Perugia

● Il Perugia ha preso Thiam, ex Monaco, e domani alle 15 va a Terni per il derby (and. 1-1, arbitra Pinzani di Empoli). Martedì altra bella iniziativa in Umbria: B Italia e Under 20 azzurra si sfidano e sugli spalti ci saranno gli studenti delle zone terremotate.

SPAL Indisponibili Antenucci, Giani e Pontisso. A centrocampo Arini favorito su Castagnetti. In attacco ballottaggio Zigoni-Finotto per far coppia con Floccari e Mastinu in attacco. **PANCHINA** 12 Marchegiani, 2 Gasparetto, 3 Silvestri, 24 Del Grosso, 18 Schiavon, 20 Castagnetti, 27 Ghiglione, 34 Costantini, 11 Finotto. **ALLENATORE** Semplici. **SQUAL.** nessuno. **DIFFIDATI** Lazzari-Zigoni.

ARBITRO Saia di Palermo. **GUARDALINEE** Bellutti-Formato. **TV** Sky Calcio 1 HD. **PREZZI** 14-35 euro.

Pippo, visto che Calaiò? Parma crede nel sorpasso

● L'attaccante gialloblù è il protagonista della rincorsa degli emiliani al Venezia. E pensare che in estate Inzaghi provò a portarlo con sé...

Marco Guidi

Radiomercato ricorda che i due per poco non furono compagni di squadra, dopo anni da avversari. Gennaio 2012, Filippo Inzaghi al Milan è impiegato col contagocce da Allegri, così il d.s. del Siena di allora, Giorgio Perinetti, ci prova: contrattone per SuperPippo. Inzaghi ci pensa, poi declina. No, in coppia con Emanuele Calaiò non ci giocherà mai. E una volta allenatore, il destino non cambia trama. La scorsa estate Pippo chiama Manu: vieni al Venezia, mi serve un bomber. Calaiò valuta, poi rifiuta. E ora, per andare in Serie B, Inzaghi deve fare i conti con la voglia di gol di Manu, che nel frattempo è finito a Parma. Lì dove, ironia della sorte, 21 anni prima Inzaghi segnò i suoi primi gol in Serie A e in Europa. Intrecci del dio pallone.

ROVESCiate E «IGNORANZA» Venezia in testa al girone B di Lega Pro con 49 punti, Parma secondo con 46 e reduce dal 3-2 frizzantino al Pordenone. Ha deciso Calaiò al 92', alla sua maniera: mischia su corner, palla vagante in area e spettacolare sforbiciata dell'Arciere sotto la curva. Non è la prima che vedono al Tardini. A settembre Calaiò piegò il Lumezzane con una rovesciata forse ancor più bella. Sono 9 i suoi gol in campionato, alla prima stagione in Lega Pro dopo anni in doppia cifra tra A e B. Ma la categoria in fondo conta poco, quando sei bomber nel sangue. «Qui ci vuole più ignoranza»,



A sinistra l'attaccante Emanuele Calaiò, 35 anni, alla prima stagione con la maglia del Parma. A destra Filippo Inzaghi, 43 anni, che comanda la classifica del girone B come allenatore del Venezia **LIVERANI**



ha dichiarato pochi giorni fa in un'intervista a Sky. Dove «ignoranza» sta per istinto, cattiveria, voglia. Ecco, come un attaccante alla Inzaghi.

DUELLO Chissà se avrà applaudito anche Pippo alle ultime prodezze di Manu. Di sicuro la marcia del Parma, cinque vittorie nelle ultime sei giornate, non è passata inosservata dalle

9 ● I gol segnati da Emanuele Calaiò con il Parma in questo campionato (con due rigori). Meglio di lui solo Arma (13), Mancuso (12) e Minesso (10)

parti della laguna. «Se il Parma avesse costruito questa squadra già a settembre ci sarebbe stato poco da fare - l'Inzaghi pensiero -. Hanno 7-8 giocatori che potrebbero giocare per vincere la Serie B». Tra questi c'è sicuramente Calaiò, che però si è sempre fidato poco dei nomi. «Con quelli non si arriva da nessuna parte», aveva detto nei suoi primi giorni in gialloblù. Vero, tanto che per ora a ridere è ancora Pippo il capolista, in attesa delle trasferte di domani: Venezia a Lumezzane, Parma in casa dell'Albino-Lefte.

PARMA MON AMOUR Sognando il sorpasso, Calaiò si gode il progetto Parma. Tre anni di

contratto, con la speranza di ripetere l'impresa riuscita col Napoli: partire dalla Lega Pro e arrivare in Serie A. La società c'è, la piazza pure e Calaiò si è ambientato alla grande. Vive in centro con la moglie Federica e i figli Jacopo, 12 anni, e Giulia, 9. A proposito, il primogenito dicono sia davvero bravo col pallone tra i piedi. Gioca nelle giovanili del Parma, ruolo (manco a dirlo) centravanti. Ha senso del gol, ma papà Emanuele lo invita spesso a concentrarsi di più sulla scuola. Per ora a segnare ci pensa lui, come prima era toccato a Inzaghi. Poi in futuro, si vedrà. Che dura la vita dei bomber...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSA ALLA FIGC



Gabriele Gravina, 63 anni, presidente Lega Pro **LAPRESSE**



Andrea Abodi, 56 anni, presidente Lega B **LAPRESSE**

Gravina: «Il calcio è da cambiare Io sto con Abodi»

● Il presidente di Lega Pro conferma l'appoggio al numero 1 della B e presenta il comitato etico

Nicolò Schira
MILANO

Lunedì Andrea Abodi ufficializzerà la sua candidatura alla presidenza della Figc. Il numero uno della Lega B avrà al suo fianco anche la Lega Pro come confermato ieri a Milano dal presidente Gabriele Gravina: «Siamo pronti a sposare la sua linea. In questi anni la B e la Lega Pro sono state le leghe delle novità, in cui si è provato a migliorare il sistema calcistico italiano. Non abbiamo nulla contro Tavecchio, ma riteniamo che ci siano delle criticità. È necessario un confronto elettorale per provare a cambiare le cose». Dalla battaglia federale si passa all'orgoglio per il sistema di Rating che verrà introdotto nella terza serie: «Lo presenteremo lunedì e rappresenta un progetto all'avanguardia, riporta all'interno del mondo del calcio i criteri gestionali e di individuazioni della capacità di solvibilità delle società. Sinora nessuno l'ha mai af-

frontata seriamente e non è un caso che tante società siano fallite negli ultimi anni e altrettanto sopravvivano malamente».

COMITATO Etica, legalità e trasparenza. Sono questi i pilastri del nuovo comitato etico della Lega Pro, presentato ieri alla Sala Buzzati del Corriere della Sera. A comporlo il prefetto Francesco Cirillo (presidente), la giornalista Rai Paola Ferrari (vice presidente), il generale Luigi Curatoli (commissario straordinario sugli appalti per gli scavi di Pompei), Salvatore Festa (ex questore di Siena), Domenico Giani (comandante della gendarmeria vaticana) e monsignor Pietro Santoro, membro della Commissione Cei Giovani, famiglia e vita. «Vogliamo comunicare una rivoluzione, un modo nuovo di intendere il calcio e dimostrare, attraverso il comitato etico, che la Lega non fa sconti sul piano dei valori», ha aggiunto Gravina, che ha presentato pure il Campionato IV categoria #iovogliogiocarecalcio... in Lega Pro, riservato a ragazzi con deficit cognitivi di relazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIRONE C FOGGIA FUORI IL LECCE METTE LA FRECCIA

Ore 14.30
LECCE (4-3-3) 25 Perucchini; 2 Vitofrancesco, 5 Cosenza, 14 Giosa, 23 Ciano; 13 Tsonev, 6 Arrigoni, 4 Mancosu; 11 Pacilli, 18 Caturano, 24 Doumbia. (1 Bleva, 12 Chironi, 16 Drudi, 3 Agostinone, 8 Costa Ferreira, 10 Lepore, 17 Monaco, 20 Maimone, 21 Fiordilino, 7 Torromino, 9 Marconi). All. Padalino.
SIRACUSA (4-2-3-1) 1 Santurro; 3 Dentice, 6 Turati, 26 Cossentino, 13 Scinnamè, 14 Spinelli, 25 Toscano; 27 Azzi, 10 Catania, 19 Valente; 11 Scardina. (22 Gagliardini, 24 Pirrello, 4 Malerba, 17 Russo, 7 Longoni, 18 De Silvestro, 21 Persano, 9 De Respinis). All. Sottit.
ARBITRO Valiante di Salerno (Pepe-Manzollillo). **(andata 2-0)**

MELFI (4-3-1-2) 1 Gragnaniello; 4 Grea, 5 Laezza, 23 Romeo, 2 Bruno; 25 Marano, 29 Vicente, 17 Esposito; 9 Foggia; 11 Filomeno, 18 De Vena. (30 Gava, 6 De Giosa, 7 Lodesani, 14 Battaglia, 15 Russo, 21 Ferrara, 24 Gammona, 26 Demontis, 27 Mangiacasale). All. Bitetto.
FIDELIS ANDRIA (3-5-2) 12 Pop; 4 Aya, 6 Rada, 21 Curcio; 2 Tartaglia, 26 Onescu, 8 Piccinni, 10 Mancino, 24 Tito; 19 Ciani, 11 Croce. (1 Lullo, 22 Cilli, 5 Allegrini, 16 Minicucci, 17 Ippedito, 18 Vasco, 21 Curcio, 23 Cruz, 25 Imbriola, 29 Annoni). All. Favarin.
ARBITRO Pasciuta di Agrigento (Scarica-Netti). **(0-1)**

MESSINA (4-3-1-2) 1 Berardi; 13 Palumbo, 19 Rea, 15 Bruno, 3 De Vito; 21 Silva, 8 Musacci, 4 Sanseverino; 33 Mancini; 10 Milinkovic, 9 Anastasi. (12 Russo, 22 Benfatta, 6 Maccarrone, 24

Ansalone, 28 Marsiglia, 34 Saitta, 5 Riconzi, 26 Capua, 7 Ferri, 14 Ciccone, 20 Ventola, 25 Rota). All. Lucarelli.
CATANZARO (4-3-1-2) 22 De Lucia; 23 Esposito, 15 Prestia, 21 Sirri, 26 Imperiale; 4 Icardi, 20 Maita, 11 Mancosu; 3 Zanini; 9 Gome; 10 Giovinco. (1 Svedkauskas, 30 Rizzitano, 6 Patti, 13 Sabato, 5 Carcione, 8 Pagano, 18 Bensaja, 25 Van Ransbeeck, 7 Cuni, 19 Basrak, 24 Cedric). All. Zavettieri.
ARBITRO Pietropaolo di Modena (Dell'Università-Rabotti). **(1-0)**

TARANTO (4-3-1-2) 46 Contini; 2 De Giorgi, 18 Altobello, 45 Magri, 3 Pambianchi; Maiorano, 44 Guadalupe, 26 Lo Sicco; 5 Paolucci; 29 Viola, 9 Magnaghi. (1 Maurantonio, 12 Pizzaleo, 13 De Salve, 6 Stendardo, 4 Nigro, 33 Pirrone, 16 Russo, 7 Potenza, 43 Di Nicola, 47 Ceconello). All. Ciullo.
FOGGIA (4-3-3) 1 Guarna; 6 Loiacono, 14 Martinelli, 21 Coletti, 23 Rubin; 5 Vacca, 15 Agazzi, 18 Deli; 10 Sarno, 19 Mazzeo, 7 Chiricò. (22 Sanchez, 12 Tucci, 3 Figliomeni, 17 Dinielli, 28 Pertosa, 4 Agnelli, 25 Gerbo, 16 Sicurella, 11 Maza, 9 Di Piazza, 20 Pompilio). All. Stroppa.
ARBITRO Guccini di Albano Laziale (Mangino-Santoro). **(0-2)**

Ore 16.30
MONOPOLI (4-2-3-1) 22 Furlan; 2 Carisconi, 4 Esposito, 5 Ferrara, 19 Pinto; 28 Nicolini, 32 Cavagna; 23 Montini, 15 Mavretic, 33 Nadarevic; 9 Genchi. (1 Pellegrino, 3 Mercadante, 10 Gatto, 11 Vuthaj, 13 Sounas, 14 Bei, 16 Franco, 18 Parker, 21 Balestrero, 29 Padalino). All. Zanin.
PAGANESE (4-4-2) 30 Liverani; 23 Picone, 16 De Santis, 4 Carillo, 3 Della Corte; 15 Longo, 18 Parlati, 24 Tagliavacche, 28 Mauri; 11 Cicerelli, 8 Reginaldo. (12 Coppola, 22 Gomis, 6 Mansi, 29 Gorzelewski, 31 Bernardes, 25 Carrotta, 27 Tascone, 7 Zerbo, 9 Bollino, 19 Caruso, 20 Stoia). All. Grassadonia.
ARBITRO Provesi di Treviglio (Cantafio-Cucumo). **(2-0)**

Ore 18.30
CASERTANA (4-3-1-2) 1 Ginestra; 2 Finizio, 18 D'Alterio, 21 Rainone, 11 Ramos; 7 De Marco, 8 Rajcic, 20 Carriero; 23 Colli; 9 Corado, 26 Ciotola. (12 Fontanelli, 5 Lorenzini, 6 Magnino, 14 Dially, 17 Petricciuolo, 19 De Filippo, 25 Taurino, 27 Cisotti). All. Tedesco.
VIBONESE (4-3-1-2) 1 Russo; 2 Franchino, 23 Manzo, 6 Moi, 16 Silvestri; 4 Giuffrida, 30 Favasuli, 15 Viola; 25 Piroška; 19 Bubas, 9 Saraniti. (22 Mengoni, 5 Scignano, 7 Scapellato, 8 Legras, 10 Sowe, 13 Torelli, 14 Yabre, 17 Tindo, 23 Usai, 28 Cogliati). All. Campilongo.
ARBITRO Ayroldi di Molfetta (Mittica-Gregorio). **(1-0)**

Ore 20.30
JUVE STABIA (4-3-3) 22 Russo, 2 Cancellotti, 5 Atanasov, 18 Morero, 14 Giron; 19 Izzillo, 4 Capodaglio, 24 Mastalli; 10 Marotta, 35 Paponi, 27 Rosafio. (1 Bacci, 3 Liviero, 6 Santacroce, 13 Camigliano, 20 Alievi, 8 Matute, 17 Salvi, 21 Esposito, 7 Kanouté, 23 Lisi, 29 Ripa, 33 Cutolo). All. Fontana.
FONDI (4-3-3) 1 Coletta; 18 Galasso, 6 Signorini, 29 Marino, 3 Squillace; 20 D'Angelo, 23 De Martino, 8 Varone; 24 Calderini, 9 Gambino, 7 Tiscione. (22 Baiocco, 13 Bertolo, 2 Di Sabatino, 21 Pompei, 19 Tommaselli, 15 Sernicola, 5 Bombagi, 17 Addressi, 11 Albadoro, 16 Capuano, 10 Giannone). All. Pocheschi.
ARBITRO Prontera di Bologna (Bianchini-Marinenza). **(2-2)**
Domani, ore 14.30 Akragas-Catania (1-0); **ore 16.30** Matera-Francavilla (4-1); **lunedì, ore 20.45** Cosenza-Reggina (0-0).

CLASSIFICA

● Foggia p. 50; Matera e Lecce 49; Juve Stabia 44; Francavilla 39; Cosenza 37; Catania (-7) 35; Fondi (-1) e Fidelis Andria 34; Casertana (-2) 33; Siracusa 32; Monopoli 29; Paganese e Messina 24; Reggina 22; Taranto, Catanzaro e Akragas 21; Melfi (-1) 17; Vibonese 16.

GIRONE A

Derby pesante tra Lupa Roma e Racing Club

Ore 14.30
LUPA ROMA (4-3-2-1) 22 Bremec; 2 Rosato, 15 Palomeque, 24 Gigli, 4 Sfanò; 6 Garufi, 5 La Camera, 14 Baldassin; 40 D'Agostino, 7 Valotti; 9 Fofana. (12 Brunelli, 21 Corvesi, 23 Montesi, 3 Celli, 8 Proia, 16 Mastropietro, 17 Scicchitano, 11 Aloï, 44 Svidercoschi). All. Di Michele.
RACING CLUB (4-3-1-2) 12 Frison; 20 Bigoni, 15 Ungaro, 25 Caldore, 31 Paparusso; 21 Maestrelli, 24 Ricciardi, 17 Vastola; 33 D'Attilio; 10 De Sousa, 18 Majtan. (1 Savelloni, 22 Reinholds, 4 Macellari, 5 Selvaggio, 6 Vona, 16 Pollace, 28 Shahinas, 30 Corticchio, 9 Calabrese, 11 Testi, 29 Loglio). All. Giannichedda.
ARBITRO Balice di Termoli (Spensieri-Perrotti). **(andata 0-2)**

LE ALTRE PARTITE
Domani, ore 14.30 Livorno-Olbia (0-1), Piacenza-Cremonese (2-1), Renate-Viterbese (0-3); **ore 16.30** Como-Alessandria (0-2), Giana-Tuttocuoio (1-0), Pontedera-Pro Piacenza (0-1), Siena-Prato (2-1); **ore 20.30** Arezzo-Lucchese (2-2), Carrarese-Pistoiese (0-3).

LA CLASSIFICA

Alessandria p. 56; Arezzo 48; Cremonese 47; Livorno 46; Giana 37; Lucchese (-1), Renate e Como 36; Viterbese 34; Piacenza e Olbia 31; Pistoiese, Siena e Pro Piacenza 29; Lupa Roma 25; Carrarese 23; Tuttocuoio e Pontedera 22; Prato 19; Racing Club 14.

GIRONE B

Reggiana a caccia della terza vittoria di fila col Südtirol

Ore 14.30
SÜDTIROL (4-3-3) 22 Marcone; 21 Tait, 15 Di Nunzio, 6 Bassoli, 16 Sarzi Puttini; 10 Fink, 30 Bertoni, 29 Broh; 14 Spagnoli, 9 Gliozi, 11 Tulli. (33 Montaperto, 20 Brugger, 8 Furlan, 17 Lomolino, 18 Torregrossa, 2 Riccardi, 19 Lupoli, 7 Cia, 24 Rantier; 4 Obodo). All. Viali.
REGGIANA (4-3-1-2) 1 Perilli; 24 Ghiringhelli, 6 Spanò, 15 Rozzio, 28 Contessa; 16 Bovo, 14 Genevier, 5 Sbafo; 11 Carlini; 7 Cesarini, 9 Marchi. (12 Narduzzo, 20 Sabotic, 25 Trevisan 23 Panizzi, 8 Maltese, 19 Lombardo, 21 Calvano, 27 Guidone, 29 Rizzi). All. Menichini.
ARBITRO Panarese di Lecce (Nocenti-Michieli). **(andata 0-1)**

LE ALTRE PARTITE
Domani, ore 14.30 Lumezzane-Venezia (0-2), Modena-Ancona (0-1), Padova-Gubbio (1-0), Pordenone-Maceratese (4-2), Sambenedettese-Forlì (1-0), Santarcangelo-Bassano (0-4); **ore 18.30** AlbinoLefte-Parma (0-1), Feralpi Salò-Mantova (2-1); **lunedì, ore 18.30** Fano-Teramo (0-2).

LA CLASSIFICA
Venezia p. 49; Parma 46; Padova 45; Reggiana 43; Pordenone* 42; Gubbio 41; Bassano 40; Sambenedettese 38; Feralpi Salò 35; AlbinoLefte 33; Maceratese (-2) 31; Santarcangelo 28; Südtirol 27; Ancona e Forlì 23; Modena e Lumezzane 22; Teramo* e Mantova 20; Fano 16. (* una partita in meno, Teramo-Pordenone sarà recuperata mercoledì 22 alle 14.30).

IL CASO

Respinto il ricorso del Siena per il k.o. con la Pro Piacenza

● SIENA (a.l.) Il giudice sportivo ha respinto il ricorso del Siena in merito all'omologazione del recupero contro la Pro Piacenza, perso dai toscani per 2-1. Il Siena aveva chiesto la vittoria a tavolino perché la Pro Piacenza ha utilizzato un giocatore appena preso (Belotti) che aveva già giocato con la precedente squadra nella giornata in cui, all'origine, si sarebbe dovuta disputare Pro Piacenza-Siena, mentre l'articolo 34 delle Noif dispone che «nello stesso giorno un calciatore non può partecipare a più di una gara ufficiale». Secondo il giudice la norma è «orientata alla tutela dell'integrità fisica del calciatore» e, in ogni caso, il Consiglio federale nel 2011, per un caso simile, ha «considerato "legittima" la partecipazione di un calciatore in due gare previste nella medesima giornata del calendario sportivo, ma disputate in date diverse "sussistendo il divieto di partecipazione a più di una gara ufficiale esclusivamente per il medesimo giorno solare"». Intanto, il Siena non ha convocato Castiglia e l'ha multato: il centrocampista domenica non aveva gradito la sostituzione e i fischi. Da un gesto verso la curva era scaturita una contestazione nei suoi confronti.

COPPA ITALIA Ieri i sorteggi per determinare chi giocherà in casa l'andata delle semifinali. Mercoledì 22 febbraio Padova-Venezia, mercoledì 1 marzo la vincente di Taranto-Matera (che si gioca martedì 21 alle 14.30) ospiterà l'Ancona. L'8 marzo il ritorno.

G+ A TU PER TU CON...**CONTENUTO
PREMIUM**

Fontana

«IO, PILOTA SULLA BIANCHI CON ME STORIA E FUTURO»

**L'INTERVISTA
di MATTIA BAZZONI**

Marco Aurelio Fontana in sella a una Bianchi è come Fonzie in sella a una Triumph: il quadro perfetto. La bici celeste di Coppi e Pantani, il marchio che ha fatto la storia dell'Italia e del ciclismo, insieme alla persona più rappresentativa del fuoristrada azzurro. E non solo. Perché «Fonzie» Fontana per certi aspetti è davvero come il Fonzarelli di Happy Days: attento allo stile e dotato di una personalità magnetica. Non ha l'ufficio in bagno, ma rispetto agli ultimi otto anni con la statunitense Cannondale, dal 2017 la sede è dietro casa: a Treviglio, nella Bergamasca, un centinaio di km dalle colline della sua Castell'Arquato. Il contratto con la Bianchi-Countervail, la squadra dell'ex pro' Massimo Ghirotto e del presidente Felice Gimondi, è partito l'1 febbraio. Sull'Etna c'è stato il primo ritiro e ieri, nell'elegante Bianchi Café di Milano, davanti al nuovo c.t. della mountain bike Mirko Celestino, la presentazione con le altre star, il francese Stéphane Tempier e la promettente Chiara Teocchi: «Un evento fresco e moderno, negli ultimi anni non avevo mai fatto nulla di simile».

Perché, dopo la delusione dell'Olimpiade, ha scelto Bianchi?
«Rio mi ha spinto a cambiare. La sfortuna di quel giorno ha portato alla fortuna di aver fatto questa scelta. Fontana-Bianchi è un legame esplosivo, an-



Fontana con Felice Gimondi, 74 anni, leggenda della Bianchi BETTINI

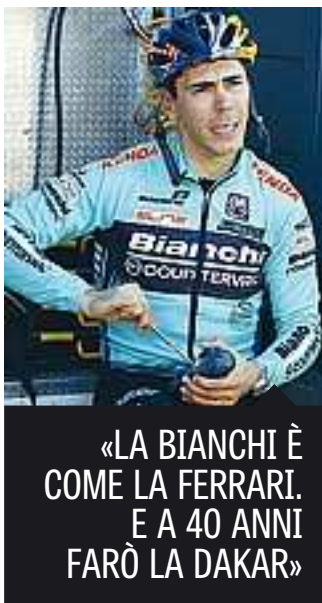
che da un punto di vista mediatico. Se negli ultimi anni avessi conquistato le mie vittorie con Bianchi, ora sarei tre volte più popolare».

Chi ci sarà nel nuovo staff?

«Avrò sempre Domingo Copelli come allenatore e Sacha Sorrentino come nutrizionista. Pierpaolo Lodigiani sarà il preparatore, Daniele Falconi il meccanico. Ma sto portando avanti progetti con Mattia Bossoni, product manager mtb, e Claudio Masnata, marketing and communication manager».

Ci spiega questi progetti?

«Bianchi ha preso sia il Fontana-pilota, che il Fontana-comunicatore. Da ottobre ho lavorato su componentistica, settaggi e gomme, ma anche sul marketing. Ho fatto scatti stupendi sull'Etna. Ho disegnato le divise realizzate da Santini: un look diverso, «fuoristradistico», all'avanguardia. Stiamo pensando a un progetto video e vogliamo essere presenti in un

**MARCO AURELIO FONTANA**
3 ORI MONDIALI IN STAFFETTA

«LA BIANCHI È
COME LA FERRARI.
E A 40 ANNI
FARÒ LA DAKAR»



Marco Aurelio Fontana, brianzolo di Giussano, 32 anni: bronzo Mtb all'Olimpiade di Londra 2012 BETTINI

certo modo sui social, per esempio con più dirette. Bianchi è tradizione, ma con me vuole comunicare anche un cambiamento».

Quiz del perfetto Bianchista. Uno: è mai stato a Castellania, il paese di Coppi?

«No, ma il mio amico Mr Wolf mi ha chiesto di andarci in bici. Lo farò. Coppi è il simbolo assoluto del ciclismo e Bianchi è storia, fascino. Da piccolo, quando vedevi una Bianchi, la riconoscevi: è come una Ferrari».

Due: chi è Felice Gimondi?

«Una persona fuori dal comune. Ho letto il suo libro e ritrovato certe somiglianze. Lui dice che prega poco, ma quando lo fa pensa al bene degli altri: per me è lo stesso. Felice è l'esponente del ciclismo «puro», di

una volta. E il fuoristrada è quanto si avvicini di più a quell'idea, non il Tour con gli squadroni e le migliaia di auto che inquinano più di un'industria».

Tre: quante volte è saltato sul divano per uno scatto di Pantani?

«Mi sono emozionato quando ho visto la sua bici. Una sensazione così l'ho provata solo davanti alla Ferrari di Gilles Villeneuve: da perdere la testa».

Ha postato una foto di Ayrton Senna in sella a una Bianchi.

«Con la polo e i mocassini: un'icona di stile. Mi ispiro a lui, ma mi rivedo anche in altri personaggi. Dal campione di downhill Steve Peat a Riccardo Pozzoli, il ragazzo che sta dietro a Chiara Ferragni: cool e brillante, è l'immagine dell'italiano nel mondo».

La strada non l'ha mai tentato?

«Sono un fuoristradista nell'animo, ma quando fai un passo dolomitico avverti il fascino eroico della bici da corsa. Non resisterei in sella sei ore, per una stagione intera. Però Roubaix e Sanremo mi ispirano».

Gli obiettivi nella mountain bike?

«Sono salito sul terzo gradino di tutti i podi: Europei, Mondiali, Olimpiade. Ora voglio un passo in più. Mirino sui Mondiali in Australia e su alcune tappe di Coppa del Mondo: Lenzerheide e Val di Sole».

Il sogno Dakar?

«Ho un contratto non scritto con mia moglie: a 40 anni vado. Moto o auto? In moto so che mi perderei, ma visto che devo sognare...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORICA CASA DI COPPI, GIMONDI E PANTANI SCEGLIE L'ITALIANO PIÙ FORTE

DINASTIA INFINITA

Moser debutta a Laigueglia per un regalo a papà Diego

● Domani Moreno, compagno di Aru, inizia il viaggio verso il Giro. E il padre, fratello di Francesco, compie 70 anni

Moreno e Fabio sono la coppia più esplosiva del ciclismo italiano. Per coraggio, amicizia, acrobazia e inventiva in bicicletta. Stessa età, 26 anni, amici e compagni di stanza sin da dilettanti, si ritrovano nella stessa squadra, il Team Astana, e a distanza di due giorni cominciano il lungo viaggio che li porterà al via del Giro d'Italia

numero 100, venerdì 5 maggio ad Alghero. Moreno apre la stagione domani nel 54° Trofeo Laigueglia, la classica ligure che ha già vinto nel 2012 in maglia Liquigas, l'inizio della sua avventura nel professionismo, quando fece girare la testa al mondo. Un Moser che vinceva, di nuovo, nel ciclismo... Fabio comincerà martedì nel Tour of Oman, nel-

la penisola arabica, prima di incontrare Vincenzo Nibali nell'Abu Dhabi Tour a fine mese. Per Moreno, l'appuntamento di domani è doppio: papà Diego, fratello maggiore di Francesco Moser, compie 70 anni. E' stato professionista dal 1970 al 1973. Non andrà in Liguria, lo attende una grande festa a Palù di Giovo. Auguri.

SU GAZZETTA.IT Dopo il Gp Costa degli Etruschi a Donoratico, vinto da Diego Ulissi (Uae Abu Dhabi), ecco il Trofeo Laigueglia, che dalle 17 sarà trasmesso in differita su RaiSport



Moreno Moser, 26 anni, 7 vittorie, con Laigueglia e Strade Bianche BETTINI

1 e in streaming su Gazzetta.it. Al via 23 squadre: c'è la Nazionale di Cassani con Trentin, Bettiol, Felline, Lizde, Fiaschi, Rosa, Rocchetti e Romano. Tra i favoriti, Ulissi, Pozzato, Gavazzi, Boem. Punzonatura a Laigueglia in Piazza dei Pesca-

tori, il via alle 10.50. Le salite di Paravenna, Capo Mele e Testico prima dei tre giri finali (12,6 km a tornata) con Capo Mele e Colla Micheri. Arrivo a Laigueglia in via Roma: 192 km. Nel 2016 successo di Andrea Fedri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTO ALLA ROVESCIA

Saronni 1983
Il bis in rosa, il giallo Guttalax

● Mancano 83 giorni al via del Giro numero 100, venerdì 5 maggio ad Alghero. Nel 1983 secondo trionfo rosa di Beppe Saronni, con il giallo del Guttalax: alla vigilia della crono decisiva Gorizia-Udine, fu sventato dai carabinieri il piano di mettere il lassativo nella minestra di Saronni.



I PILOTI CHE HA NEL MIRINO



● **NELLO PAGANI**
Vinse il GP Nazioni del '49 a 37 anni e 328 giorni: l'italiano più vecchio a centrare un GP



● **TROY BAYLISS**
Primo a Valencia 2006 con la Ducati a 37 anni e 213 giorni: il più vecchio a farlo in MotoGP AP



● **LESLIE GRAHAM**
L'inglese è l'iridato più vecchio della storia: vinse il titolo 500 nel 1949 a 37 anni e 340 giorni ROTO



● **ANGEL NIETO**
Tra il primo titolo (1969, nella 50) dello spagnolo e l'ultimo (1984, in 125) sono trascorsi 15 anni ART



● **GIACOMO AGOSTINI**
Il 15 volte iridato ha ottenuto 62 vittorie con la Mv Agusta; Vale con la Yamaha lo segue a 55 AP



● **LORENZO E MARQUEZ**
Pole in carriera: Marquez e Lorenzo (sopra) sono a quota 65, Valentino è a -1 EPA

Rossi, l'età dei record

In sella a 38 anni insegue 6 primati Anche di anzianità

● Quest'anno può diventare il più vecchio iridato e vincitore di un GP. E scavalcare Angel Nieto

Giovanni Cortinovis

Fra 5 giorni Valentino Rossi compirà 38 anni, un'età in cui buona parte dei piloti ha appeso il casco al chiodo. Il Dottore però non vuole sentire parlare di ritiro e nemmeno i quasi 22 milioni di tifosi che lo seguono sui social network: 13.165.000 su Facebook, 4.840.000 su Twitter e 3.700.000 su Instagram. Probabilmente prenderà in considerazione quest'ipotesi solo dopo aver conquistato il tanto agognato 10° Mondiale, inseguito dal 2010 e sfiorato nelle ultime due stagioni. Questo potrebbe essere l'anno giusto anche per la cabala: negli anni dispari Valentino ha vinto 6 dei suoi 9 titoli (1997, 1999, 2001, 2003, 2005 e 2009) mentre Marquez predilige gli anni pari, con l'eccezione del 2013.

LESLIE ATTENTO Se dovesse laurearsi iridato, il pesarese diventerebbe il più anziano campione del mondo della classe

regina: il primato appartiene a Leslie Graham che nel 1949 vinse la prima edizione del Mondiale della 500 a 37 anni e 340 giorni con la bicilindrica Porcupine realizzata dalla AJS. Il britannico beffò Nello Pagani grazie al punto attribuito quell'anno in ogni gara a chi stabiliva il giro veloce: Graham ne ottenne 3, per le migliori prestazioni al Tourist Trophy, all'Ulster GP e al GP Svizzera: in terra elvetica il 3 luglio 1949 Ted Freund realizzò un crono più basso di Graham ma, non avendo tagliato il traguardo, si vide negato il bonus.

VENTI DI VITTORIA Vincendo il Mondiale, inoltre, Rossi diventerebbe il primo pilota a festeggiare due titoli iridati a distanza di 20 anni: nel 1997, infatti, si prese il Mondiale della 125 in sella all'Aprilia. Nessuno ha finora fatto meglio di Angel Nieto, che conquistò il primo Mondiale nel 1969 (classe 50 con la Derbi) e l'ultimo 15 anni dopo, nel 1984 (in 125 con la Garelli). Giacomo Agostini,

per dire, ha concentrato i suoi 15 Mondiali in 9 anni, dal 1966 al 1975. Con 9 vittorie di vantaggio su Rossi (123 a 114), difficilmente Ago cederà il primato nella classifica dei GP vinti in tutte le classi già quest'anno.

UNA BASTA Sole 7 vittorie, si fa per dire, bastano invece a Rossi per eguagliare il record di Agostini: 62 successi nella classe regina con una Casa, nella fattispecie la MV Agusta. Valentino vanta per ora 55 vittorie con la Yamaha e col passaggio di Jorge Lorenzo (44 vittorie) in Ducati non deve nemmeno più guardarsi le spalle dagli inseguitori, almeno per questa stagione. In ogni caso, con una sola vittoria Valentino si prenderebbe in un colpo solo due primati: quello di più anziano italiano vincitore di una gara della classe regina, detenuto da Nello Pagani (a 37 anni e 328 giorni vinse il GP Nazioni 1949 della 500 con la Gilera), e di più anziano vincitore di una gara della MotoGP, appartenente a Troy Bayliss, che a 37



Valentino Rossi, 38 anni il 16 febbraio, disputerà nel 2017 la 12ª stagione in sella alla Yamaha MILAGRO

22

● Le stagioni iridate di Rossi (debuttò nel 1996 in 125). Sinora ha vinto 10 titoli: 1997 in 125, 1999 in 250; 2001 in 500; 2002-03-04-05-08-09 in MotoGP

114

● I successi iridati conquistati dal pesarese nel motomondiale (88 nella classe regina, 14 in 250 e 12 in 125): si trova a 9 lunghezze da Giacomo Agostini.

anni e 213 giorni conquistò a sorpresa il GP Valencia 2006 con la Ducati pochi giorni dopo aver vinto il Mondiale Superbike.

MICK E MARC Nella classifica delle pole conquistate in 500-MotoGP, Rossi è lontano 4 lunghezze da Mick Doohan, primatista a quota 58. Eguagliarlo già quest'anno non sarà facile perché negli ultimi 7 campionati Valentino non ne ha mai ottenute più di 3. Prendendo invece in considerazione tutte le classi, Rossi ha fatto segnare 64 pole, una in meno dei recordmen assoluti Marquez e Lo-

renzo. E poi ci sono due zeri da cancellare: il pesarese non ha mai vinto in carriera ad Aragon, pur avendovi corso già 7 volte né ad Austin, feudo di Marquez, vincitore di tutte le 4 edizioni disputate. Perché, come disse in un suo celebre sermone Martin Luther King: «Puoi avere 38 anni e un giorno qualche grande opportunità ti si para davanti. E rifiuti di considerarla perché hai paura. Rifiuti di affrontarla perché vuoi vivere più a lungo. Beh, puoi andare avanti a vivere fino a 90 anni, ma (se rinunci) sei morto a 38 anni, come lo saresti a 90».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

MONDIALE RALLY

Neuville domina sulla neve svedese Bertelli si ritira

● (an. gat.) La neve ispira Thierry Neuville. Il belga della Hyundai ha letteralmente volato nella prima giornata del Rally di Svezia, seconda prova del Mondiale, vincendo cinque speciali su sette e chiudendo al comando con 28'11 di vantaggio su Jari-Matti Latvala (Toyota Yaris). Braccio di ferro per il gradino più basso del podio tra l'estone Tanak (Ford Fiesta), terzo a 49'7 e l'inglese Meeke (Citroën C3) a 51'8 dal primo. Solo quinto Sebastien Ogier (Ford Fiesta) a 55'7. Purtroppo la prima gara stagionale di Lorenzo Bertelli si è conclusa con il ritiro per un guasto al



Thierry Neuville, 28 anni, salta con la Hyundai AFP

motore della sua Ford Fiesta. Oggi sette speciali per un totale di 125,38 km cronometrati. C'è il doppio passaggio sulla Vergasen (diretta su Fox Sports HD canale 204 di Sky alle 10 e alle 15) con il Colin Crest, in memoria del campione Colin McRae, che premia il pilota autore del salto più lungo.

FORMULA 1

Brown (McLaren) «Quest'anno niente vittorie»

● «Vorrei avvisare i nostri tifosi: quest'anno non vinceremo alcuna gara»: il direttore esecutivo della McLaren, Zak Brown, lo confessa al portale statunitense Roundandtrack. «Non credo che i risultati degli ultimi due anni siano stati all'altezza della squadra. Non mi piace questa la situazione e vogliamo cambiare le cose, ma nel frattempo non vinceremo». Brown ha anche parlato della possibilità di un ritorno della McLaren a Le Mans. Il team, che presenterà la nuova MCL32 il 24 febbraio a Woking, ha anche annunciato la collaborazione con BP che fornirà carburante e lubrificanti a partire da questa stagione.



Il casco di Pirovano all'asta

OFFERTE SINO AL 16 All'asta il casco di Pirovano il «re» di Monza

● Si chiuderà il 16 febbraio, l'asta online che Nolangroup ha aperto per omaggiare Fabrizio Pirovano, il «re» di Monza. All'indirizzo <http://bit.ly/AstaPirovano> si potrà concorrere per aggiudicarsi un casco X-802RR Ultra Carbon con i colori del pilota. Il ricavato andrà alla famiglia.

MOTO3

Clavicola rotta: Di Giannantonio si opera martedì

● Fabio Di Giannantonio è tornato in Italia ieri mattina, reduce dalla frattura rimediata in una caduta nei minuti conclusivi della due giorni di test Moto3 a Valencia. Il romano di Fausto Gresini verrà operato martedì, molto probabilmente dal professor Giuseppe Porcellini all'ospedale Cervesi di Cattolica. L'infortunio non ha comunque tolto il buonumore a Diggia, 6° lo scorso anno, che su Instagram ha postato la foto della clavicola fratturata: «Ho lavorato un sacco con la mia squadra, imparando molte cose della nuova moto. Tornerò presto e più forte di prima, credetemi».

Paris&Fill Un giorno per osare

Rebus discesa Tra salti e trappole l'Italia ci prova

● Pista poco nota, pronostico mai così aperto
L'Italia insegue un successo che manca dal 1950

**ALLE 12
DISCESA
UOMINI**

I PETTORALI

L'ordine di partenza dei migliori: 1 Mayer (Aut), 2 Kilde (Nor), 3 Janka (Svi), 4 Franz (Aut), 5 Ganong (Usa), 7 Feuz (Svi), 8 Fayed (Fra), 9 Fill, 10 Kueng (Svi), 11 Guay (Can), 13 Reichelt (Aut), 14 Osborne-Paradis (Can), 15 Paris, 17 Theaux (Fra), 19 Jansrud (Nor), 20 Kriechmayr (Aut), 28 Casse.

DOMANI LA DISCESA DONNE

La discesa maschile andrà in diretta alle 12 su RaiSport ed Eurosport 1. Domani alla stessa c'è la discesa femminile. Le azzurre al via saranno Goggia, Schnarf, Elena Fanchini e Stuffer. Ieri ha dichiarato forfait Anna Veith: «I salti sono ancora troppo per il mio ginocchio» ha detto l'austriaca.

FILL IERI 2° IN PROVA

Dopo il caos di venerdì, ieri l'ultima prova della discesa maschile, sotto la neve, si è svolta senza un breve tratto finale. Il migliore è stato il francese Pinturault, secondo Fill, 7° Paris. Non erano al via protagonisti attesi come Feuz, Guay, Janka, Reichelt, Osborne-Paradis, Kriechmayr.

LA CHIAVE

67

Anni dall'ultimo oro iridato dell'Italia in una discesa uomini: lo vinse Zeno Colò ad Aspen 1950

Marisa Poli

INVIATA A ST. MORITZ (SVIZZERA)

Poco più di un minuto e quaranta di gara (Feuz, il più veloce nella prova di ieri, ha segnato un tempo di 1'42"14), ottocento metri di dislivello, 2774 metri di dossi e trappole, salti e porte nascoste. La Free Fall assegna oggi il titolo della discesa con il pronostico più aperto degli ultimi anni. Le cinque discese di coppa del Mondo finora disputate sono state vinte da cinque atleti diversi (Jansrud, Franz, Paris, Ganong e Reichelt) e in undici

sono saliti sul podio.

PISTA Che questa pista sia una delle più indigeste del circuito si è già visto nei giorni scorsi, con un gruppone di atleti a darsi il cambio per segnare i tempi migliori. Con la difficoltà aggiuntiva di essere poco frequentata: la coppa del Mondo maschile ci è tornata solo l'anno scorso per le finali dopo tanti anni. Paris, per esempio, è arrivato ai Mondiali dopo averla percorsa una sola volta, a causa della caduta in prova dell'anno scorso. «Prima di tutto l'andamento della gara dipenderà dal meteo — è sicuro

› **Cinque vincitori diversi in 5 gare stagionali. Ghidoni: «Un fattore chiave sarà la visibilità»**

› **Porte nascoste, dossi e luce piatta: la «Free Fall» è un mistero. Incognita neve fresca**

Alberto Ghidoni, il tecnico dei velocisti azzurri —, se cambia la visibilità ci sono subito sei o sette decimi di differenza. Se ci sarà vento, come ci si aspetta, potrebbe influire ancora di più. In più il tipo di neve può cambiare le carte, nei tratti pianeggianti non riusciranno a pulire tutto dopo le nevicate delle ultime ore, quindi indovinare i materiali sarà fondamentale. L'altro giorno in superG erano stati veloci soprattutto i canadesi, in discesa chissà».

ITALIA L'Italia può contare su Peter Fill, al via da detentore

della coppa di specialità, da numero 1 della classifica di specialità stagionale e forte di tre podi, una continuità che non ha eguali tra gli altri colleghi. Dietro alla pattuglia di favoriti, da Feuz (oggi compie trent'anni) a Guay, ai norvegesi Jansrud e Kilde, gli azzurri ci provano e Ghidoni non è preoccupato dopo le prove in cui Paris non ha trovato ancora il modo giusto per essere tra i più veloci. «Paris non è per niente in crisi — sostiene Ghidoni —, siamo a un Mondiale, l'obiettivo è

solo il podio. Quindi può capire che se non ti vengono le cose ti innervosisci.

Ci sono tanti passaggi che si assomigliano, è facile confondersi e sbagliare la linea. Ma Domme in gara sa tirare fuori sempre qualcosa di più». Ieri nella terza prova dimezzata e disertata dagli svizzeri e dagli austriaci, Paris non era più così lontano dai migliori: il più veloce è stato Pinturault davanti a Fill, Domme ha chiuso a 38 centesimi.

AZZURRI L'Italia nella storia

LE PREVISIONI

I grandi ex scelgono Feuz Ma Miller vota Kriechmayr

● Svizzero favorito per Defago, Russi e Klammer. Ghedina: «Paris sa tirar fuori qualcosa in più»

Abbiamo chiesto ai grandi campioni della discesa del passato di fare le carte alla gara di oggi. Un pronostico aperto, con la disciplina che in questa stagione ha vinto 5 vincitori diversi nelle 5 gare disputate.

DIDIER DEFAGO Oro olimpico discesa Vancouver 2010
«I miei favoriti sono Jansrud e

Feuz. Feuz per la sensibilità nei piedi che gli permette di interpretare al meglio questa pista. Jansrud perché quest'anno è sempre stato veloce. Aggiungo Fill come outsider, nelle ultime due stagioni ha sempre mostrato di poter stare davanti. Su questa pista non è facile fare velocità, l'unico modo per vincere qui è di mantenere sempre la linea giusta, se no sono centesimi che se ne vanno».

JEAN LUC CRETIER Oro olimpico discesa a Nagano

«Io punto su Jansrud. Prima del superG era un po' influenzato, ha avuto qualche giorno e ora dovrebbe essere a posto. Poi Guay, non ha più nulla da dimostrare e in questa stagione è

andato in crescendo. In casa Francia vedo bene Theaux, ogni giorno più sicuro in prova. La particolarità di questa pista è di non essere difficile, ma tante curve si assomigliano ed è facile perdersi, le porte sono nascoste dietro ai dossi e ci si può confondere. La neve poi non è ghiacciata, richiede piedi sensibili. Conservare la velocità è la cosa più difficile».

BODE MILLER Campione del mondo di discesa a Bormio 2005

«Se il meteo sarà come per la discesa della combinata femminile sarà solo questione di fortuna. Se la gara sarà uguale per tutti io vedo davanti a tutti l'austriaco Kriechmayer, ha fatto vedere le cose migliori in pro-

I NOSTRI FAVORITI

ERIC GUAY
CANADA 35 ANNI



BEAT FEUZ
SVIZZERA 30 ANNI



KJETIL JANSRUD
NORVEGIA 31 ANNI



va. È quello che ha saputo interpretare meglio questa pista. Poi c'è Feuz, ha deluso in superG ma in discesa lo vedo sempre tra i favoriti. È uno dei discesisti più completi e nessuno come lui conosce la Free Fall».

FRANZ KLAMMER Campione olimpico discesa a Innsbruck 1976

«Questa volta Feuz ce la dovrebbe fare. Nelle finali dell'anno scorso aveva dominato la discesa e non credo che gli capiti un'altra giornata storta come in superG. Questa non è una pista facile, anzi, devi essere un grande discesista per vincere: devi saper trovare la linea che fa velocità dall'inizio alla fine, ricordare ogni dosso».

BERNARD RUSSI Oro olimpico discesa 1972 e iridato 1970

«Punto su Feuz, non solo perché è svizzero e ha già vinto. Ma perché ha tutte le caratteristiche per essere il più veloce: piedi sensibili, capacità di interpretare il terreno. L'altro giorno in superG ha pagato l'emozione e forse materiali non azzeccati».



**RAMPA DI LANCIO**

Peter Fill alla partenza della discesa di St. Moritz: con una pendenza del 45%, porta gli atleti da 0 a 140 km/h in 6 secondi AFP

LA FEBBRE

Marcel Hirscher ha passato la giornata a letto con la febbre. Ieri l'austriaco non era al via della prova di discesa, per lui utile verso la gara di lunedì, fermato anche da dolori muscolari. Il 5 volte vincitore della coppa generale è campione uscente della disciplina.

iridata ha vinto solo una medaglia d'oro, 67 anni fa con Zeno Colò, e Dominik Paris è stato l'ultimo a salire sul podio, con l'argento di due edizioni fa a Schladming. Il campione di Kitz mette le mani avanti: «I favoriti sono sempre gli stessi, non c'è tanto da dire. Vediamo se riuscirò a trovare la mia linea veloce». Fill non si nasconde: «Mi sento abbastanza bene, spero di poter andar forte. Le prove non sono andate come pensavo, soprattutto dopo la prima in cui mi ero sentito veloce, ma c'erano sempre condizioni strane. Per me i favoriti restano Feuz e Guay, e poi ci

metto anche l'austriaco Kriechmayr, se becca una manche come nella seconda prova sarà difficile da battere». E anche Ghidoni lo spinge: «Peter sta bene, è consapevole di poter fare una buona gara. State sicuri che ci proverà. Sappiamo tutti che quelli da battere sono prima di tutto i norvegesi, poi Feuz, forse quello più accreditato per un buon risultato, e anche Guay, galvanizzato dalla vittoria. Ma la storia della discesa ai Mondiali racconta anche di tante sorprese». Chi sarà l'uomo più veloce di St. Moritz?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA COMBINATA FEMMINILE

Goggia, un'illusione durata solo sei porte

● Prima dopo la discesa, sbaglia all'inizio dello slalom: «Colpa mia» Oro Holdener, la Brignone (7^a) stuzzica: «Hanno vinto le migliori...»

ST. MORITZ (SVIZZERA)

L'appuntamento con la medaglia è rinviato, ma la prima parte della combinata femminile rilancia le azioni di Sofia Goggia per le prossime gare, a partire dalla discesa di domani. È stata la più veloce, l'azzurra, nella discesa accorciata a causa della nevicata, davanti anche alla slovena Stuhec che, dopo le prove, sembra la candidata numero 1 per il titolo in palio domani. Ma alla fine a esultare sono le svizzere Holdener e Michelle Gisin (fidanzata con l'azzurro Luca De Aliprandini), davanti alla veterana austriaca Kirchgasser, alla terza medaglia iridata in carriera. E giù dal podio rimane Lindsey Vonn, quinta dopo che non era riuscita a fare la differenza in discesa.

CADUTA Mentre la Svizzera festeggia il primo oro iridato femminile dopo 16 anni (l'ultima era stata la Nef nel 2001 in gigante), alla Goggia non restano che le spiegazioni. Non è bastata la carica dopo la discesa: «Attacherò a tutta». Lo slalom è durato sei porte, proprio come quello della slovena. In difficoltà per una lastra di ghiaccio («ma a quell'errore potevo rimediare») e poi vittima di un incidente di percorso: nell'impatto con un palo il polso si è girato e il bastoncino si è infilzato tra gli sci, facendole perdere l'equilibrio. Il dispiacere della sconfitta è dipinto sul volto della Goggia, una che non nasconde le sue emozioni: «Io ci ho provato, mi dispiace, ma non sono delusa da me stessa come l'altro giorno. L'errore ci sta. È andata così, punto. Una frazione di secondo e non sono più riuscita a restare in linea. Non è sfortuna, è un mio errore. La sfortuna non esiste. Sono



Sofia Goggia, 24, nove podi nella stagione REUTERS

I RISULTATI

Gisin d'argento

1. W. HOLDENER (Svi) 1'58"88; 2. M. GISIN (Svi) a 5/100; 3. M. KIRCHGASSER (Aut) a 38/100; 4. Feierabend (Svi) a 82/100; 5. Vonn (Usa) a 85/100; 6. Gagnon (Can) a 1'27; 7. BRIGNONE a 1'38; 8. Ferk (Slo) a 1'84; 9. Haaser (Aut) a 1'93; 10. Mowinkel (Nor) a 1'96; 17. BASSINO a 2'90. N.part. discesa: Weirather (Lie). N.part. slalom: Gut (Svi). Rit. slalom: Stuhec (Slo), Goggia, E. Curtoni.

partita per provarci, nonostante fossi prima dopo la discesa non avevo pressioni.

Mi spiace per questo slalom, non ho quasi fatto a tempo a capire che ero in gara». Almeno le sensazioni sono di nuovo buone, dopo la mazzata del superG: «La mia discesa è stata discreta, ho ancora cose sulle quali lavorare: la prima parte e il salto, quello che ho sbagliato qui. In discesa ho fatto un passo avanti nell'atteggiamento. Sarà una neve durissima, cercherò di spingere a ogni curva».



LA SFORTUNA NON ESISTE. CI HO PROVATO, ORA A TUTTA IN DISCESA

SOFIA GOGGIA
24 ANNI

AZZURRE Con Elena Curtoni fuori presto nello slalom e la Bassino 17^a, alla fine è Federica Brignone la migliore delle azzurre, con un recupero dal 15° al settimo posto, a 1"38 dalla Holdener ma lontana dal podio. «Ero molto arrabbiata per la discesa — dice Fede, che ora si trasferirà a Madesimo con la squadra di gigante per preparare la gara di giovedì —, perché alcune sono partite con il sole e quando è toccato a me non c'era. Per quanto attaccherò, se

non vedi dove mettere i piedi non è facile. Ero ancora più nera dopo aver visto lo slalom, così dritto. E sapevo che sarebbe stato difficile, avevo tante slalomiste davanti dopo la discesa». Fede, unica azzurra a vincere prima dei Mondiali nel gigante di Plan de Corones, inciampa in un paio di gaffe. Prima un: «Hanno vinto le migliori» quando è uscita la Goggia, poi «ero a 1"60 dalla prima» (sempre la compagna, che non nomina). La rivalità ci sta, il futuro prossimo dirà se si tratta solo di espressioni poco felici o dell'emersione di un conflitto nella squadra.

ma.po.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CHIAVE

16

Gli anni dall'ultimo podio delle azzurre in una combinata ai Mondiali: Putzer 3^a a St Anton 2001

PRIMA DELLO SLALOM

Gut, lacrime iridate Si è rotta il crociato

ST. MORITZ

Rottura del legamento crociato anteriore e lesione del menisco del ginocchio sinistro: Lara Gut ha chiuso Mondiali e stagione su una pista di riscaldamento di slalom, poco prima di mezzogiorno. Un arretramento quasi in fondo al giro e il ginocchio ha ceduto. Il video della caduta — in pista era presente una troupe della Tv della Svizzera italiana — ha fatto subito il giro dei siti e presto è emersa la gravità dell'infortunio.

STOP Doveva essere il Mondiale di Lara Gut, in casa, da detentrici della coppa del

Mondo, è finito con il secondo infortunio grave per la 25enne ticinese che nell'estate prima dei Giochi di Vancouver si lussò il bacino in una caduta in allenamento. La Gut ha fatto in tempo a conquistare il bronzo nel superG che ha aperto i Mondiali, martedì. Ieri nella discesa della combinata ha chiuso con un terzo posto che le lasciava speranze per un altro podio. Prima del crac, del viaggio in elicottero alla clinica Gut di St. Moritz dove gli accertamenti hanno confermato la lesione, solo pochi minuti prima della doppietta delle compagne di squadra Holdener e Gisin. «Sono molto triste per Lara — ha commentato la Gisin —, lei è la nostra numero 1, ma questa è la vita, questo è lo sport. Il dolore



Il momento dell'infortunio di Lara Gut, 25, prima dello slalom IPP

e la felicità sono così vicini. Spero che torni presto».

FILM La Gut — che ha già conquistato 5 medaglie mondiali (3 argenti e 2 bronzi) — non era arrivata serena a questi Mondiali. Dopo tre vittorie di fila in superG, nell'ultima gara a Cortina, il 29 gennaio, aveva inforcato alla terzultima porta

infortunandosi alla coscia destra. Ai Mondiali era seguita anche dalla troupe del regista Niccolò Castelli, che dopo averla fatta recitare nel film *Tutti giù*, sta girando le immagini per un docu-film sulla Gut *Looking for sunshine* che dovrebbe essere distribuito l'anno prossimo.

ma.po.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VINCENT KRIECHMAYR
AUSTRIA 25 ANNI



10%

KRISTIAN GHEDINA Argento e bronzo mondiale in discesa «Il mio pronostico ha tanti favoriti. Jansrud, perché è arrabbiato dopo aver perso l'oro in superG, poi Paris, anche se in prova sta facendo fatica, ma come nella discesa di Kitzbuehel ha dimostrato di saper tirare fuori qualcosa di speciale in gara, mi piace molto come carat-

PETER FILL
ITALIA 34 ANNI



10%

tere. In corsa per l'oro ci sono anche lo svizzero Feuz e il canadese Guay, che è molto in forma. Non sarà facile vincere perché questa è pista bastarda, se sbagli un attimo il tempismo hai perso. Ci sono tutti questi dossi, devi assecondarli e prendere la direzione giusta».

ma.po.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Il più vincente degli allenatori italiani: «Venire qui è stata prima di tutto una scommessa con me stesso»

E' uno dei totem della panchina. L'allenatore italiano che ha vinto di più, sull'asse Modena-Treviso prima di tentare la strada dell'estero (negli ultimi anni Turchia, Iran, Qatar, Tunisia). Da novembre è tornato nel nostro campionato. Ha preso Latina con 4 punti in classifica, 1 vittoria in 7 gare. E ora si trova a solo 3 lunghezze dai playoff.

«Bene. Siamo appena reduci da una bella vittoria in trasferta. Vedo la squadra che cresce. Sono soddisfatto, ma non ti puoi distrarre un attimo. Già all'orizzonte c'è un'altra partita durissima a Padova».

«Non c'è dubbio. Poi nella vita ci vuole anche un po' di buona sorte. Se ti mancano gli uomini nella fase più calda della stagione la paghi e anche gli allenamenti sono una conseguenza. Adesso noi abbiamo recuperato qualche elemento fortunato e la qualità cresce».

«Ha molte qualità e sta crescendo, dopo aver recuperato la condizione a seguito dell'infortunio muscolare dei primi tempi».

«Mi ha fatto bene stare fuori. Qui a Latino ho trovato una società organizzata, uno staff di livello. Tutto quello che serve per lavorare bene. Se allargo il discorso dico che non possono essere i livelli della metà degli anni 90».

«Allora, quando investivano nel volley i Berlusconi, Benetton, Ferruzzi c'era in Italia il meglio del meglio. Tutti i migliori giocatori del mondo. Poi quando è aumentata la concorrenza, altri campionati come quello turco, russo, polacco, sono cresciuti le cose sono cambiate. Adesso c'è stato un nuovo ritorno di campioni in Italia e il livello è nuovamente

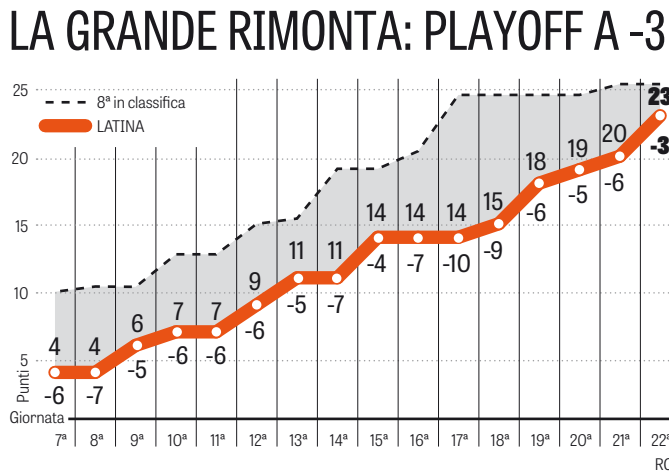
«Con l'esperienza impari a gestire certe tensioni nello spogliatoio. Smussi alcune tensioni con i giocatori. Ma il resto è tutto uguale a sempre. Anzi forse alcune cose le puoi anche migliorare: nella gestione delle partite (forse ho anche superato il migliaio). E l'esperienza non si compra, né si può imparare. O ce l'hai o non ce l'hai...».

«Questa di Latina è stata per prima una sfida a me stesso. Sapevo che non arrivavo a Modena o a Treviso. Ma sono troppo contento di avere fatto questa scommessa».

37

Niente lieto fine per Roberto Piazza, con cui ha lavorato molto.
«Mi spiace molto perché è un grande allenatore e un grande professionista. A volte basta un infortunio (come quello di Holt in Coppa Italia) nel momento sbagliato per cambiare la storia di una squadra e di una manifestazione».

professionista. A volte basta un infortunio (come quello di Holt in Coppa Italia) nel momento sbagliato per cambiare la storia di una squadra e di una manifestazione».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

(a.a.) Oggi a Busto due anticipi della 16ª giornata. Ore 17.30: Club Italia Crai-Sudtirol Bolzano; 20.30 (diretta Rai Sport). **Classifica:** Conegliano 37; Casal maggiore 36; Novara 34; Bergamo 29; Scandicci 24; Busto 22; Modena 20; Bolzano 18; Firenze 17; Monza 12; Montichiari 11; Club Italia 10. **COPPA ITALIA** (a.p.) Si conoscono gli orari delle Final Four di Coppa Italia di A-1 al Mandela Forum di Firenze. Semifinali sabato 4 marzo: Imoco Conegliano - Igor Gorgonzola Novara ore 18; Savino Del Bene Scandicci - Liu Jo Nordmeccanica Modena ore 20.30. Finale di domenica 5 alle ore 18. I tagliandi sono disponibili sui circuiti Vivaticket e Boxoffice Toscana.

PIRELLI OFFICIAL SPONSOR FIS ALPINE WORLD SKI CHAMPIONSHIPS ST. MORITZ 2017
AND OFFICIAL SPONSOR 2017 IIHF ICE HOCKEY WORLD CHAMPIONSHIP, GERMANY & FRANCE.



SCOPRI DI PIÙ SU PIRELLI.COM



Miami da playoff L'ultimo capolavoro del mago Riley

● Il 71enne presidente sa ancora raffrontarsi coi giovani. Le 12 vittorie di fila portano la sua firma

Massimo Oriani

Il segreto è nel manico. Certo, i titoli li vinci con LeBron James, Dwyane Wade e Chris Bosh, ma la differenza tra una franchigia costretta ad affrontare anni e anni di ricostruzione – per non dire di chi non si risolveva più – quando perde le superstar, e una che sa invece rialzarsi subito, gettando le fondamenta per un futuro di successi non così lontano, la fa chi comanda. Le 12 vittorie consecutive dei Miami Heat (che nella notte sono andati a caccia della 13ª in casa dei derelitti Nets) non sono un caso, ma il prodotto del lavoro di coach Erik Spoelstra e del presidente Pat Riley.

MIRACOLO Vincere 12 gare consecutive nella Nba non è mai facile. Se poi lo fai dopo aver perso 30 delle prime 41, beh, allora è un mezzo miracolo. Il roster non è certo ricco di talento. Nomi che anche i meno appassionati conoscono sono al massimo un paio: Goran Dragic e Hassan Whiteside. I vari James Johnson, Tyler Johnson, Rodney McGruder, Dion Waiters, Luke Babbitt, Josh Richardson, Willie Redd, fanno parte del sottobosco. La potenziale stellina Justise Winslow ha già chiuso la stagione dopo l'operazione a una spalla. Ma nulla sembra rallentare la marcia degli Heat. «Questa è la squadra che avevamo in mente in estate – ha dichiarato Riley – non quella delle prime 41 partite». Povero Spoelstra. Il tecnico

di origine filippine è spesso stato considerato un mediocre. Ha vinto due titoli, ma aveva i Big Three, non era merito suo, si diceva. Anzi, quando le cose non erano iniziate nel migliore dei modi nel primo anno di LeBron, erano in stati in molti a chiedere la testa dell'allenatore. Oggi, alla prima stagione nessuno dei tre (Wade è passato ai Bulls, Bosh ha di fatto chiuso la carriera per guai fisici), sta facendo vedere di essere sempre stato un signor tecnico. E poi c'è Riley, l'esatto opposto di Phil Jackson. Fa tristezza vedere il coach più vincente della storia (11 anelli), sparare fesserie a casaccio su Twitter mentre i suoi Knicks sono diventati la barzelletta della lega, in buona parte per colpa sua, mentre l'altro grande ex della panchina Lakers (4 titoli coi gialloviola, oltre a quello con Miami del 2006), dispensa saggezza e motiva i giovani sui quali sta costruendo il futuro degli Heat.

SUSSURRI «Mi parla spesso – racconta Whiteside –, il 30% delle cose che mi dice è di basket, il 70% di vita». Riley è l'uomo che sussurra ai giocatori. «E' stato in campo, ha allenato, ora fa il dirigente – spiega Tyler Johnson – per questo sa vedere le cose da prospettive diverse e capisce quali tasti schiacciare». «Mi ha dato fiducia – aggiunge Waiters – se sono cresciuto è merito suo». Riley ha 71 anni, la stessa età di Jackson, eppure non ha perso l'abilità di comunicare con ragazzi che hanno mezzo secolo meno di lui, a dif-

LE CIFRE

2

● Le 12 vittorie in fila di Miami sono seconde solo alle 13 di Portland nel 2007-08 per una squadra che non ha All Star nel suo roster

56.2

● La percentuale da tre (27/48) di Goran Dragic nella striscia vincente, con una media punti di 23.1. In carriera lo sloveno realizza 13 punti a partita

109.4

● La media punti realizzati da Miami nelle 12 vittorie di fila, di quasi 9 punti superiore ai 100.8 stagionali che ne fanno solo il 25° attacco della lega



Pat Riley, 71 anni, n. 1 Miami
REUTERS



Dion Waiters, 25 anni, guardia di 1.93, il 30 gennaio è stato votato giocatore della settimana a Est AFP

ferenza del presidente dei Knicks. La bravura dell'ex giocatore (venne scelto con il numero 7 dai San Diego Rockets nel draft '67, un anello coi Lakers nel '72), sta nell'interagire con la squadra senza pestare i piedi allo staff tecnico.

FRATELLO In campo a fare la differenza ci sta pensando soprattutto Dragic, fratello dello Zoran milanese. Lo sloveno sta tirando con il 48.2% su azione, secondo nella lega tra le guardie dietro al solo C.J. McCollum di Portland (48.8). Il play sta disputando quella che potrebbe essere la miglior stagione di un regista nella storia di Miami. I suoi 20 punti di media sono inferiori solamente ai 20.3 di Tim Hardaway nel '96-

97. Anche il 44.3% da tre lo piazzerebbe alle soglie del podio tra i più precisi dall'arco di sempre per Miami, alle spalle di Jon Sundvold (52.2% nel '88-89), Jason Kapono (51.4% nel 2006-07) e Rasual Butler (46.3% nel 2003-04). I playoff, un miraggio un mese fa, ora sono alla portata. Gli Heat, prima di ieri notte, erano a 2 sole vittorie da Detroit nella corsa all'ottavo posto a Est. Ma non chiedetegli di parlare della striscia vincente. «Non commentiamo, andiamo avanti per la nostra strada, a fare le stesse cose che abbiamo sempre fatto, senza montarci la testa» dice McGruder. Chissà chi gli avrà consigliato di restare coi piedi per terra...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUE TITOLI CON I BIG 3

Con Wade, LeBron e Bosh (sotto nella foto EPA), Miami ha disputato 4 finali Nba consecutive, vincendo quelle del 2012 e 2013.



SERIE A

Brindisi trema: l'Enel va via? Senza sponsor futuro a rischio

● Niente «bonus» per la Coppa Italia e il club toglie il marchio dalle magliette
Il presidente Marino: «Tutto mortificante»

Giuseppe Mazzone
BRINDISI

Brindisi chiama ma l'Enel non risponde. È la situazione paradossale venutasi a creare nelle ultime settimane tra la società del presidente Fernando Marino e il colosso energetico nazionale, main sponsor del team pugliese, all'indomani della qualificazione alle Final Eight di Coppa Italia. Un caso latente ma esploso prepotentemente dopo il rifiuto, da parte del management dell'Enel, della concessione di un «bonus» per la partecipazione alla Coppa Italia. Un comportamento che ha lasciato basito lo stesso presidente Marino: «È stato mortificante da parte di chi ha investito tanto e non solo economicamente in

un progetto che puntava a mantenere ad alti livelli il basket a Brindisi, combattere contro un muro di gomma e non riuscire a trovare un accordo. Tutto questo, considerando i risultati esaltanti ottenuti dalla nostra società negli ultimi sei anni», ha spiegato. Per questo motivo, Brindisi, a Rimini cambierà nome e colori sociali diventando «Cantine due Palme», azienda locale già presente nel gruppo di soci che anni sostiene la società brindisina, fornendo un contributo economico vitale per le casse societarie.

AUSTERITÀ Quale sarà il futuro della collaborazione tra Brindisi ed Enel? Il contratto di sponsorizzazione scadrà a giugno 2017 e fino a oggi, da parte dell'Enel, non c'è stata nessuna in-



Il PalaPentassuglia EVANGELISTA

tenzione per l'apertura di un tavolo di trattativa che avesse come obiettivo un nuovo ciclo di collaborazione. Di sicuro c'è l'obbligo da parte della direzione del colosso energetico di ridurre del 50% le sponsorizzazioni a livello nazionale a causa dell'austerità che non ha salvato neanche una società capace di chiudere il bilancio del 2016

MERCATO

Pesaro cambia Arriva Hazell per Fields

● (cam.ca.) Pesaro si è accordata con Jeremy Hazell, due-tre americano ex Virtus Bologna che aveva cominciato la stagione all'Usak, in Turchia. Andrà via Fields. ● **CONSIGLIO FIP** Aumento di promozioni e retrocessioni ufficiale: dal 2018-19 le ultime 2 di A scendono in A-2. Tocca a Lega A e Lnp proporre le formule e il numero di promozioni/retrocessioni per le prossime due stagioni. Deliberato pure l'aumento della capienza palazzetti a 5000 posti. ● **A-1 DONNE** Sesta di ritorno: oggi due anticipi, Schio-San Martino (ore 19) e Venezia-Lucca (20.30).

a 15.2 miliardi di euro con 1,3% in più rispetto al 2015. Numeri importanti che stridono con il «no» alla richiesta di partecipazione onerosa avanzata dalla società brindisina e soprattutto con la «mission» e i «valori» scritti a chiare lettere sul sito della società energetica, impegnata da anni nel sostegno dello sport a tutti i livelli. Un autogol clamoroso, che la piazza brindisina ha codificato come un possibile disimpegno dell'Enel, le cui motivazioni potrebbero essere connesse anche a questioni lontane dallo sport: la prima, la possibile riorganizzazione dei vertici aziendali oltre alle recenti vicende giudiziarie che hanno visto l'Enel condannata in primo grado per l'inquinamento dei terreni agricoli adiacenti alla mega centrale di Cerano. Infine, anche per questioni politiche. Sta di fatto che senza la sponsorizzazione Enel il futuro del basket a Brindisi potrebbe ridimensionarsi se non peggio. E dopo la beffa per le promesse non mantenute per la costruzione del nuovo palasport e successivamente per la ristrutturazione del Pala Pentassuglia (sono 4 i milioni congelati dall'amministrazione comunale), il club adesso dovrà fare i conti anche con la ricerca di una soluzione che permetta a Brindisi di rimanere in A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EUROLEGA

Fenerbahce k.o. Crisissima Barça al 4° stop di fila

● Il Fenerbahce di Gigi Datome perde il derby di Istanbul in casa del Darussafaka. Per l'azzurro solo 2 punti ma con 9 rimbalzi in 26'. **Completamento 22ª giornata:** Darussafaka Istanbul-Fenerbahce Istanbul 72-65 (Clyburn 20; Bogdanovic 18); Olympiacos Pireo-Zalgiris Kaunas 73-64 (Printezis 17; Lekavicius 11); Barcellona-Galatasaray Istanbul 62-69 (Vezenkov 18; Tyus 19). **Classifica:** Real 17 vinte-5 perse; Csk, Olympiacos 16-6; Fenerbahce 14-8; Panathinaikos 13-9; Vitoria, Stella Rossa 12-10; Efes, Darussafaka 11-11; Zalgiris 9-13; Barcellona, Bamberg, Maccabi 8-14; Milano, Kazan, Galatasaray 7-15. **Prossimo turno:** 23/4 Csk-Maccabi; Fenerbahce-Olympiacos; Stella Rossa-Galatasaray; Milano-Barcellona; 24/4 Efes-Vitoria; Bamberg-Zalgiris; Panathinaikos-Kazan; Real Madrid-Darussafaka. ● **KURTINAITIS** Nel Lietuvos Rytas eliminato in Eurocup si è dimesso coach Pacesas: al suo posto torna l'ex canturino Kurtinaitis.



L'ATTESA È FINITA

Tutte le partite dell'RBS 6 Nazioni live e in esclusiva.
ITALIA-IRLANDA oggi alle 14.45

Live streaming su  play



CANALE 52



IL PIÙ GRANDE
TORNEO
— DI RUGBY —



Angelo Esposito, 23 anni, nell'ultima partita in azzurro, in novembre con gli All Blacks FAMA

Italia, c'è la montagna Irlanda

Servono risposte per gli scettici

● La Bbc torna a parlare di retrocessioni, il calo di pubblico (anche se sono attesi 50.000 spettatori) non aiuta. Esposito osservato speciale: «A me serve continuità»

Andrea Buongiovanni
ROMA

Non sono bastate le parole dell'irlandese John Feehan, direttore generale del Sei Nazioni. La settimana scorsa ha garantito che, nel prossimo futuro del Torneo, non ci saranno promozioni-retrocessioni. Ma la Bbc (la prestigiosa Bbc), giovedì, anche sulla scorta dal k.o. dell'Italia contro il Galles e del relativo, immediato ultimo posto in classifica (unica squadra a zero punti), ha lanciato un'inchiesta, facendo (quasi) propria una proposta dell'ambiziosa Georgia. Da sei anni consecutivi è la vincitrice del Sei Nazioni B, è l'attuale 12° forza del ranking mondiale (gli azzurri sono tredicesimi) e, a conferma della crescita del movimento, in maggio-giugno organizzerà il prossimo Mondiale under 20. Per rendere il Torneo più avvincente, l'idea è quella di un annuale scontro diretto in campo neutro tra l'ultima del Torneo A e la prima del Torneo B, con la vincente «promossa» tra i grandi. Feehan, interpellato, ha sottolineato che l'ipotesi, al momento, non è percorribile, ma ha anche ammesso che «i progressi dell'Italia dal giorno dell'entrata nel consesso non sono stati pari alle attese».

PROSPETTIVE Insomma: nulla di particolarmente nuovo o di allarmante. Ma il timore è che, prima o poi, se il vento non cambierà direzione e al netto del fascino e degli indotti di Roma, qualche rischio si potrà pur correre. Soprattutto se la squadra, in fatto di risultati, non invertirà rotta. Serve ricordare che l'Italia, nel Torneo, ha perso 15 delle ultime 16 partite e che l'ultimo successo interno risale a quattro anni fa, cioè proprio alla sfida con l'Irlanda del 2013? E certo, nell'ambito, il record negativo di pubblico della scorsa settimana (40.986 spettatori, mai così

OGGI ORE 15.25
DIRETTA DMAX

ITALIA		IRLANDA
PADOVANI	15	KEARNEY
ESPOSITO	14	EARLS
BENVENUTI	13	RINGROSE
MCLEAN	12	HENSHAW
VENDITTI	11	ZEBO
CANNA	10	JACKSON
GORI	9	MURRAY
PARISSE (C)	8	HEASLIP
MBANDA	7	O'BRIEN
FAVARO	6	STANDER
BIAGI	5	TONER
VAN SCHALKWYK	4	D. RYAN
CITTADINI	3	FURLONG
GHIRALDINI	2	BEST (C)
LOVOTTI	1	HEALY
O'SHEA	AII.	SCHMIDT
A DISPOSIZIONE		
GEA	16	SCANNELL
PANICO	17	MCGRATH
CHISTOLINI	18	J. RYAN
BIAGI	19	DILLANE
STEYN	20	VAN DER FLIER
BRONZINI	21	MARMION
ALLAN	22	KEATLEY
CAMPAGNARO	23	GILROY
Arbitro: G. JACKSON (N.Zel)		

GLI AVVERSARI

Imprevedibili ovunque

La certezza è Toner: 2.11

Nicola Melillo
ROMA

Cosa temere di questa Irlanda sbarcata ieri a Fiumicino e accolta al Gate 14 dalle note di *Ireland Call*? C'è l'imbarazzo della scelta.

SUPER DEVIN Ieri Parisse: «Sono imprevedibili e capaci di arrivare in meta in prima fase sfruttando mischie e touche». Già, le touche. Un'arma sicura per Schmidt si chiama Devin Toner, che dall'alto dei suoi

pochi nei tredici match del Sei Nazioni disputati all'Olimpico) non aiuta. Anche se oggi ne sono attesi oltre 10.000 di più. Senza andare troppo lontano: servirebbe una serie di successi. Ma pensare che, per esempio, si possa inaugurare contro l'Irlanda, è difficile. Lo dice il passato e lo ribadisce il presente. I Verdi, al di là della sconfitta di sabato scorso in Scozia, sono quarti nell'attuale ranking e riduci da mesi di grandi imprese, compresa la prima vittoria in Sudafrica, il successo di Chicago sugli All Blacks e quello successivo sull'Australia.

LE FORMAZIONI Schmidt – ieri elogiato da capitano Parisse per la capacità della sua squadra di adattarsi alle caratteristiche degli avversari – rispetto al match di Edimburgo, recupera Ryan in seconda linea e Healy

in prima, dove però rischia di dover fare a meno di capitano Best, alle prese con problemi intestinali. O'Shea, che rilancia Esposito, Favaro, Van Schalkwyk e Ghiraldini, chiede 80' (non uno di meno) di grande intensità, una miglior uscita dai propri ventidue e, soprattutto, una maggior disciplina. I continui rimandi all'arbitraggio col Galles, peraltro – data la situazione complessiva – rischiano di diventare stucchevoli.

VAI ANGELO

Non va peraltro dimenticato come l'Italia sia nel pieno di un vero e proprio cambio generazionale: rispetto all'ultimo scontro diretto interno di due anni fa, i titolari di ritorno non sono più di quattro. Tra le «novità» che più andranno seguite, c'è Esposito. Perché, per l'ala 23enne, nel giro della Nazionale sin dal

2012 (voluto da Brunel) e in campo per la prima volta nel 2014, ma con una storia azzurra non sempre convincente (8 caps), potrebbero non esserci più molte occasioni «Mi serve continuità – ammette il trevigiano di Breda di Piave, cresciuto fino ai cinque anni nella napoletana Casandrino, nel cassetto un diploma di tecnico odontoiatra – tenendo presente che la concorrenza interna è severissima, dall'infortunato Sarto a chi scalpita tra i più giovani, come Bellini e Sperandio». Il prodotto della scuola Tarvisium, ora alla quinta stagione col Benetton, tra l'infornio subito alla spalla sinistra disputando una premondiale a Edimburgo che gli è costato la mancata partecipazione a Inghilterra 2015 e quello patito in novembre a Roma contro gli All Blacks a quella destra, in azzurro ha avuto anche un po' di sfortuna. «Fa parte del gioco – minimizza – e c'è a chi è andata molto peggio: penso a Morisi, per esempio...». C'è da far bene anche per lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SU DMAX ALLE 17.50

Galles, North è in dubbio per l'Inghilterra

● (ro.pa.) Il Galles proverà fino all'ultimo a mandare in campo George North, che ieri si è allenato con la squadra nella tradizionale rifinitura, prima dell'attesissima odierna sfida (ore 17.50, diretta DMax) contro l'Inghilterra al Millennium di Cardiff. North ha un problema a una gamba e per ogni evenienza sono pronti Alex Cuthbert e Steff Evans (per la panchina). In panchina si rivede Taulupe Faletau. Nel XV inglese le due novità sono Jack Clifford (al posto di Tom Wood in terza linea) e Jack Nowell (all'ala preferito a Jonny May).



Devin Toner dietro Rory Best AFF

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

1° TURNO

SCOZIA-IRLANDA	27-22
INGHILTERRA-FRANCIA	19-16
ITALIA-GALLES	7-33

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	V	N	P	MF	MS
SCOZIA	4	1	0	0	3	3
INGHILTERRA	4	1	0	0	1	1
GALLES	4	1	0	0	3	1
IRLANDA	1	0	0	1	3	3
FRANCIA	1	0	0	1	1	1
ITALIA	0	0	0	1	1	3

2° TURNO

OGGI

ORE 15.25	ITALIA-IRLANDA
ORE 17.50	GALLES-INGHILTERRA

DOMANI

ORE 16	FRANCIA-SCOZIA
--------	----------------

3° TURNO

SABATO 25/2

ORE 15.25	SCOZIA-GALLES
ORE 17.50	IRLANDA-FRANCIA

DOMENICA 26/2

ORE 15	INGHILTERRA-ITALIA
--------	--------------------

4° TURNO

VENERDÌ 10/3

ORE 21.05	GALLES-IRLANDA
-----------	----------------

SABATO 11/3

ORE 14.30	ITALIA-FRANCIA
ORE 17	INGHILTERRA-SCOZIA

5° TURNO

SABATO 18/3

ORE 13.30	SCOZIA-ITALIA
ORE 14.45	FRANCIA-GALLES
ORE 18	IRLANDA-INGHILTERRA

Così i punti nel Sei Nazioni 2017: 4 a chi vince, 5 se si vince con 4 mete, 1 a chi perde segnando 4 mete o se accusa uno scarto di punti inferiore a 8 (2 se si perde segnando 4 mete e con uno scarto inferiore a 8), 2 punti col pari, 3 se si pareggia con 4 mete. E 3 punti a chi vince 5 match su 5.

PRO 12

Zebre ok per 40' Poi solo Ospreys Tre gialli e il crollo

ZEBRE-OSPREYS 10-40

MARCATORI: p.t. 3' c.p. Palazzani, 8' m. Boni tr. Palazzani, 40' m. Beck tr. Price; s.t. 3' e 6' m. Evans tr. Price, 10' m. Evans, 21' m. Parry tr. Price, 37' m. Howells tr. Price. **ZEBRE:** K. Baker; Bellini, Boni, Praticchetti (8' s.t. Afamasaga, 28' s.t. Engelbrecht), Greeff; Bordoli (28' s.t. Azzolini), Palazzani; Ruzza, Meyer, Minnie (38' s.t. Daniele); Bernabò (8' s.t. Koegeleberg), Geldenhuys (31' s.t. Fragnito); Roan (4' m. Le Roux), Fabiani, Postiglioni (19' s.t. De Marchi). All.: Jimenez. **OSPREYS:** Evans; John (19' s.t. Dirksen), Fonotia, Beck (16' s.t. Spratt), Howells; Price, Habberfield (27' s.t. Aubrey); D. Baker (16' s.t. Cracknell), Underhill, Ardron; Ashley, Beard (35' p.t. Thornton); Jones (27' s.t. Suter), Parry (27' s.t. Gustafson), James (23' s.t. Thomas). All.: Tandy. **ARBITRO:** Wilkinson (Irl). **NOTE:** p.t. 10-7. Gialli: s.t. 9' Greeff, 19' Koegeleberg, 34' Fabiani. Calci: Palazzani 2/3 (5 punti), Price 5/6 (10 p.). Man of the match: Evans. Punti: Zebre 0, Ospreys 5.

(ma.p.) Tre mete di Dan Evans nei primi 10' della ripresa condannano le Zebre. Un k.o. pesante maturato in una ripresa in cui i bianconeri, complici anche i gialli a Greeff, Koegeleberg e Fabiani che li hanno costretti a giocare in inferiorità numerica per 26', hanno disfatto quanto di buono costruito nei primi 40', chiusi in vantaggio 10-7 grazie al piede di Palazzani e la meta di Boni. **Ieri** (altre): Munster-Dragons 45-17; Glasgow-Scarlets 14-26; Ulster-Edimburgo 24-18. **Domani:** Treviso-Leinster; Connacht-Cardiff. **Classifica:** Munster 55; Ospreys 53; Leinster 46; Scarlets 44; Glasgow 41; Ulster* 38; Cardiff 27; Connacht* 21; Edimburgo 20; Dragons 19; Treviso 11; Zebre** 9 (*1 in meno). **● BEFFA UNDER 20** A Prato una bella Italia lotta, rimonta fino al 14-13, poi cede 26-27 all'Irlanda segnando 3 mete (a 3). Alla resa dei conti due mancate trasformazioni (la seconda sul palo) sono risultate fatali. **I marcatori azzurri:** m. Ceciliani (6' s.t.), Zanon (31' s.t.), Bianchi (36', tr. Cioffi). C.p.: Rizzi al 30' p.t., 6' e 22' s.t.



RENAULT
Passion for life

Perfetti su ogni terreno. Anche da gioco.



Renault sponsor ufficiale della Nazionale Italiana di Rugby.



Gamma RENAULT. Emissioni di CO₂ da 95 a 144 g/km. Consumi (ciclo misto) da 4,2 a 6,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

Renault raccomanda **elf**

   renault.it



Le azzurre: Francesca Schiavone, 36 anni, Sara Errani, 29, Jasmine Paolini, 21, Martina Trevisan, 23 e la capitana Tathiana Garbin LIVERANI

«Da Forlì comincia una nuova storia: ci vorrà pazienza»

● In Italia-Slovacchia il debutto della capitana Garbin
«Ricambio generazionale difficile, ma faremo bene»

Riccardo Crivelli
INVIATO A FORLÌ

Diffidate della strada facile. Tathiana Garbin si affida a Italo Calvino per mettere a fuoco il debutto da capitana di Fed Cup dopo l'epoca d'oro di Barazzutti e dei quattro trionfi in 16 anni di panchina. La strada non sarà affatto facile, perché il passato pesa e il futuro è un enigma, sospesi tra una generazione irripetibile e nuove promesse in attesa di sbocciare. Tornare in serie A, cominciando con il battere la Slovacchia, sarebbe un passo decisivo per rinsaldare la fiducia.

PAOLINI, TREVISAN: DEVONO IMPARARE DALLE BIG ERRANI E SCHIAVONE

TATHIANA GARBIN
SULLE NUOVE AZZURRE

Tathiana, com'è la nuova vita da capitana?

«Sul campo, ve lo saprò dire domenica sera... Per il resto, molto eccitante e molto faticosa, le convocazioni e la partita sono solo una parte minima dell'impegno. Ho girato tutta l'Italia per rendermi conto del livello della base e sono spesso a Tirrenia, dove la federazione sta investendo molto sul settore femminile. E Corrado comunque è sempre al mio fianco e mi dà consigli preziosi».

Le grandi vittorie del passato sono uno stimolo o un paragone troppo ingombrante?

«Siamo di fronte a un ricambio generazionale difficile, inutile negarlo. In questa squadra ci sono state due vincitrici Slam e due finaliste, stiamo parlando di un'epoca e di risultati irripetibili. Però la Schiavone e la Errani che sono qui adesso, ma anche la Vinci e la Knapp, due altri pilastri del gruppo storico, portano in nazionale lo spirito di quei successi, rappresentano la continuità e danno la forza dell'esempio. Però la ricostru-

zione di un team di altissimo livello come quello che abbiamo avuto per 15 anni passa dalla consapevolezza: non potremo vincere subito. Più che i singoli successi, sarà importante un percorso graduale di crescita».

Non ha citato la Giorgi. Porte definitivamente chiuse?

«Sappiamo quello che è successo, adesso c'è anche una squalifica in corso. Ma Camila è una giocatrice di talento. Vedremo cosa ci dirà il tempo».

Qualcuno ha sostenuto che ci vorranno almeno dieci anni perché sui giovani talenti si vedano i frutti del nuovo corso di Tirrenia.

«Mi auguro che i tempi siano più brevi, ma l'importante è che ci sia un'altra filosofia: sono stati coinvolti ex giocatori che hanno smesso da poco e perciò più vicini alla sensibilità dei ragazzi, stiamo applicando nuove metodologie nella preparazione fisica e nella prevenzione degli infortuni. Ci credo molto, è stato un investimento importante, darà buoni risultati».

L'IDENTIKIT

TATHIANA GARBIN

NATA A VENEZIA
IL 30 GIUGNO 1977
TITOLI VINTI WTA 1 (2000)
BEST RANKING N°22 (2007)

Miglior risultato in uno Slam fu il 4° turno a Parigi (2007). Vinse nel 2000 a Budapest. Capitana in Fed Cup da ottobre 2016.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Che prospettive hanno la Paolini e la Trevisan, convocate per questa sfida?

«La Paolini tira fortissimo ed è completa in ogni colpo, forse le manca soltanto un po' di fisico. La Trevisan ha più talento puro, ma con i muscoli di cristallo. Già adesso, se acquisiscono continuità, valgono le prime cento, ma secondo me possono arrivare anche al 30. Lì, poi, la differenza con il top la fanno solo i dettagli».

Per la generazione dorata, la Fed Cup è stata l'alveo per la maturazione tecnica e professionale anche nei tornei. Può succedere ancora?

«Le racconterò un aneddoto. Quando la Errani debuttò in Fed, nel 2008, c'ero anch'io. Sarà continuava a fare domande, su tutto, tanto che la Schiavone sbottò: "Sei veramente una rompiscatole!". Ma con quell'umiltà, con la voglia di imparare, di confrontarsi con chi in quel momento era più professionista di lei, in quattro anni è entrata nelle prime dieci del mondo. Ecco, questa settimana deve servire a Jasmine e Martina per imparare quella lezione. E poi, solo allenandosi con Sara e Francesca, il livello del loro gioco si è già alzato».

Quanto l'ha aiutata nel nuovo ruolo essere stata parte integrante del gruppo come giocatrice fino al 2011?

«Mi è servito per capire quando è il momento di condividere e quando bisogna lasciare spazio alle esigenze individuali. L'equilibrio è fondamentale».

Ed essere un capitano donna tra le donne?

«Forse si crea una complicità che rende più facile gestire le difficoltà. C'è una sensibilità più profonda, e poi di Sara e Francesca sono anche amica».

Venendo alla Slovacchia, come possiamo inquadrarla?

«Un match complicato, perché abbiamo di fronte avversarie di valore con una classifica che non rispecchia le loro potenzialità. Non sarà facile, anche perché la pressione è soltanto su di noi, ma negli occhi di tutte le ragazze ho visto la scintilla della volontà e dell'ambizione, del desiderio di fare qualcosa di importante. E per un capitano che debutta, non ci può essere regalo migliore».

MATCH DURO, VALGONO PIÙ DELLA LORO REALE CLASSIFICA

TATHIANA GARBIN
SULLE SLOVACCHE

LA GUIDA

Il via alle ore 15 con Schiavone che sfida Cepelova



Cepelova e Schiavone LIVERANI

● Saranno Francesca Schiavone e Jana Cepelova ad aprire oggi alle 15 la sfida tra Italia e Slovacchia per il primo turno del World Group II (la serie B); a seguire Sara Errani contro Rebecca Sramkova. Si gioca al PalaGalassi di Forlì, terra rossa indoor. La vincente attende una delle quattro sconfitte del primo turno di World Group o una delle vincenti delle altre tre sfide in World Group II. L'Italia non giocava nel secondo Gruppo mondiale dal 1998. C'è un solo precedente tra le due nazioni, favorevole alla Slovacchia che nel 2002 si è imposta 3-1 nella final four di semifinale del World Group. In campo c'erano già Schiavone e Hantuchova. Venduti 3500 tagliandi, possibilità di acquisto presso la biglietteria del palazzetto.

OGGI Ore 15: SCHIAVONE (100 Wta) c. Cepelova (101), precedenti 2-0; a seguire ERRANI (49) c. Sramkova (119), nessun precedente.

DOMANI Dalle 13: ERRANI c. Cepelova, prec. 2-0; SCHIAVONE c. Sramkova, nessun precedente; PAOLINI/TREVISAN c. Hantuchova/Sramkova.

IN TV Diretta SuperTennis.
LE ALTRE SFIDE World Group II: Russia-Taiwan (Mosca, veloce indoor); Romania-Belgio (Bucarest, veloce indoor); Ucraina-Australia (Kharkiv, veloce indoor). Così il World Group: Repubblica Ceca-Spagna (Ostrava, veloce indoor); Stati Uniti-Germania (Maui, cemento); Bielorussia-Olanda (Minsk, veloce indoor); Svizzera-Francia (Ginevra, veloce indoor).

TORNEI Atp Sofia (veloce indoor, 540.310 euro), quarti: Bautista (Spa) b. Muller (Lus) 7-5 7-6(5); Goffin (Bel) b. Darcis (Bel) 6-1 6-3; Dimitrov b. Troicki (Ser) 6-3 6-3; Basilashvili (Geo) b. Klizan (Svk) 0-6 6-3 6-3.

Montpellier (veloce indoor, 540.310 euro), quarti: Gasquet (Fra) b. De Schepper (Fra) 6-2 5-7 6-4; Paire (Fra) b. Brown (Ger) 1-0 rit.; Tsonga (Fra) b. Medvedev (Rus) 6-2 6-4; Zverev (Ger) b. Chardy (Fra) 6-4 4-6 6-2.

A QUITO LORENZI VA IN SEMIFINALE
Quito (Ecu, terra, 451.000 euro), quarti: Estrella (Dom) b. Karlovic (Cro) 6-7(7) 7-6(5) 7-6(8); Ramos-Vinolas (Spa) b. Carballos Baena (spa) 7-5 4-6 6-2; LORENZI-Ram (Usa) 6-3 6-4. Oggi l'azzurro affronta in semifinale Ramos-Vinolas.

Pallamano > Un caso verso le elezioni del 12 marzo

Tante squalifiche, solito presidente

● Inibiti 39 dirigenti di club: certificati Under 12 irregolari. Intanto Purromuto, in sella dal '97, va avanti: «Perché no?»

Valerio Piccioni

Altri 13 presidenti di serie A e B squalificati. E ora siamo a 39. Non c'è pace per la pallamano che viaggia verso le elezioni dell'11 marzo. Le inibizioni sono brevi - scadranno il 24 febbraio - e riguardano il mancato rispetto «della normativa della certificazione medica per l'attività agonistica nei campionati Under 12».

ELEZIONI Tutto era nato da un esposto di un dirigente di Salerno Insieme, Mario Cirillo, a sua volta squalificato (per 10 mesi) per aver presentato «un esposto irruzionale» al procuratore generale del Coni. Ma c'è pure un procedimento disciplinare aperto nei confronti di Pasquale Loria, candidato alla presidenza della Figh (il suo caso sarà comunque affrontato dopo le elezioni), che sfiderà l'11 marzo Francesco Purromuto,



Francesco Purromuto, 63 anni

in sella dal 1997. «Il ricambio non può avvenire per via giudiziaria», dice il presidente uscente spiegando che l'esposto citava delle «responsabilità di sistema» escluse dall'inchiesta. Ma un sesto mandato non è troppo? «Siamo soddisfatti del lavoro, le nazionali giovanili crescono, siamo forti nel beach handball». Il nostro ranking in Europa? «Siamo 27° su 52». In 20 anni la Francia è diventata una potenza mondiale per tesserati e successi... «Investendo nella pallamano 40 milioni di euro». Dunque, si ricandida? «Perché no?». Ci arrendiamo.

(ha collaborato A. Galizia)

CANOTTAGGIO

Abbagnale critica Mornati «Accuse pesanti ma senza prove»

● (v.p.) «Non si può accusare così e su tutto l'ambiente azzurro non ho mai avuto dubbi». Giuseppe Abbagnale, presidente della Federcanottaggio, interviene sulla denuncia di sabotaggio al tribunale di Roma firmata da Niccolò Mornati, squalificato per doping per due anni per la presenza di anastrozolo nelle sue urine. «Sono sorpreso dalle sue dichiarazioni - dice Abbagnale - Pur comprendendo l'esigenza di avere piena chiarezza, ritengo non si possa lanciare

un'accusa così pesante a tutto l'ambiente senza riscontri oggettivi». Abbagnale aggiunge che «la Federazione che rappresento, deve poter continuare a lavorare serenamente senza ombre di sospetti e di sabotaggi». E mentre si aspetta l'assegnazione del fascicolo a un pm della procura di Roma, sul caso interviene anche il presidente del Coni, Giovanni Malagò: «Si tratta di un ragazzo con qualità importanti. Ha ritenuto di fare questa denuncia e come tutti quanti nella vita se ne assume la responsabilità»

DOMENICO PROCACCI, MATTEO ROVERE E RAI CINEMA PRESENTANO

SMETTO QUANDO VOGLIO

MASTERCLASS

UN FILM DI SYDNEY SIBILIA



*Singola uscita a 2,50€ oltre il prezzo del quotidiano.

LA BANDA DEI RICERCATORI È TORNATA.
AL CINEMA E ANCHE IN EDICOLA.



**IL FUMETTO DI "SMETTO QUANDO VOGLIO - MASTERCLASS".
NON SMETTERAI PIÙ DI LEGGERE, NON SMETTERAI PIÙ DI RIDERE.**

RECCHIONI | BEVILACQUA | TORTI | ZEROCALCARE



4 COVER
DA COLLEZIONE

In occasione dell'uscita al cinema di "Smetto Quando Voglio - Masterclass", La Gazzetta dello Sport presenta in edicola l'esclusivo fumetto "spin off" del film. Una **storia inedita, completamente a colori**, dedicata alla banda di ricercatori universitari improvvisati esperti di Smart Drugs. E, da collezionare, **quattro diverse varianti di cover**, disegnate da alcuni dei più apprezzati fumettisti del panorama italiano: **Giacomo Bevilacqua, Roberto Recchioni, Riccardo Torti e Zerocalcare!**

IN EDICOLA A SOLO 2,50€*

TUTTENOTIZIE

BIATHLON / MONDIALI

Vittozzi beffata: 4^a per 2 decimi Sanfilippo è 5^a

● Un'altra medaglia di legno, dopo quella nella staffetta mista, per l'Italia ai Mondiali di biathlon di Hochfilzen (Aut). Nella sprint di 7,5 km, 4° posto a soli 2 decimi dal podio per Lisa Vittozzi, 21 anni e al miglior risultato in carriera individuale, beffata dalla francese Anaïs Chevalier, e 5° per Federica Sanfilippo, già sul podio di Coppa del Mondo, la cui regina uscente, la ceca Gabriela Koukalova ha conquistato l'oro. Due errori al poligono frenano Dorothea Wierer. Dice la Vittozzi: «Sono un po' dispiaciuta per i 2 decimi che mi separano dal podio ma molto contenta della mia prestazione, se dovessi guardare quel ritardo, avrei spinto ancor di più, purtroppo è andata così. Questo piazzamento mi dà ulteriore fiducia, sono partita per fare 0 al poligono, adesso arriva la pursuit che è il mio format. E' un'occasione». Oggi alle 14.30 (Eurosport) la sprint uomini con Hofer, Windisch, Montello e Bormolini. Infine la russa Ekaterina Glazzyrina è stata sospesa dall'Ibu per doping. **Donne, 7,5 km:** 1. Koukalova (R.Cec) 19'12.6 (0 errori); 2. Dahlmeier (Ger) a 4"0 (0); 3. Chevalier (Fra) a 25"1 (0); 4. Vittozzi a 25"3 (0); 5. Sanfilippo a 31"9 (0); 6. Hinz (Ger) a 37"9 (0); 7. Dorin (Fra) a 42"8 (1); 8. Kuzmina (Slk) a 44" (1); 9. Avmonier (Fra) a 53"9 (1); 10. Merkushyna (Fra) a 55"3; 21. Wierer a 1'1422 (2); 43. A.Runggaldier a 1'49"8 (2). **CdM:** 1. Dahlmeier 723; 2. Koukalova 712; 3. Makarainen (Fin) 666; 4. Dorin (Fra) 636; 5. Wierer 486.



Fede Sanfilippo e Lisa Vittozzi

SCI DI FONDO / DOPING

Johaug: 13 mesi di squalifica ma farà i Giochi 2018

Therese Johaug è stata squalificata 13 mesi per la positività a Livigno di agosto a causa della pomata Triofodermin al clostebol (steroidi). La fondista norvegese, 28 anni, pluricampionessa mondiale e 7 medaglie olimpiche, dovrà stare ferma fino a settembre e potrà dunque gareggiare ai Giochi coreani (febbraio '18). **TRICOLORI** (g.v.) Da oggi a Canale d'Agordo (Bl), tricolori per definire la nazionale dei Mondiali di Lahti (Fin, dal 22). Test nella 10 e 15 tc con Di Centa che spera a 44. **COMBINATA** A Sapporo (Gia) per la Coppa del Mondo di combinata nordica 18° successo su 18 della Germania. **Risultati:** 1. Kircheisen (Ger) 25'59"3; 2. A.Watabe (Gia) a 7'10; 3. Kokslie (Nor) a 32"1; 4. Lange (Ger) a 34"1. **CdM:** 1. Rydzek 1390, 2. Frenzel 1354, 9. Costa 351.

ATLETICA / 1

Alla mezza di Ras-Al-Khaimah Jepchirchir record: 1h05'06"



La keniana Peres Jepchirchir, 23 anni, svenuta dopo il traguardo

La ricca di mezza di Ras Al-Khaimah, negli Emirati Arabi, non tradisce le attese. La 23enne keniana Peres Jepchirchir, vincendo, stabilisce infatti la migliore prestazione mondiale con 1h05'06" (precedente, 1h05'09" della connazionale Florence Kiplagat, stabilito a Barcellona il 15 febbraio 2015). La campionessa mondiale della specialità in carica che, stremata, dopo il traguardo è svenuta, ha corso con «negative split» (passaggi ogni 5 km di 15'40" - 15'27" - 15'25" - 15'08") staccando all'ultimo chilometro la grande Mary Keitany (1h05'13", terza di sempre) e migliorando di passaggio, con 1h01'40", anche il mon-

diale sui 20 chilometri (precedente 1h01'54 della Kiplagat a Barcellona). Quarta la campionessa olimpica di maratona Jemima Sumgong (1h06'08"). Il personale precedente della Jepchirchir era 1h06'39". Tra gli uomini successo del vice iridato di cross, il keniano Bedan Karoki (59'10"), in progressione negli ultimi tre chilometri. In quattro hanno concluso sotto l'ora.

d.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uomini: 1. B. Karoki (Ken) 59'10"; 2.Demelash (Eti) 59'48"; 3. A. Choge (Ken) 59'26"; 4. S. Yego (Ken) 59'50"; 5. Amlsom (Eri) 1h00'04". **Donne:** 1. P. Jepchirchir (Ken) 1h05'06"; 2. M. Keitany (Ken) 1h05'13"; 3. J. Jepkosgei (Ken) 1h06'08"; 4. Sumgong (Ken) 1h06'43"; 5. T. Dibaba (Eti) 1h06'50".

GHIACCIO / MONDIALI

Pista lunga inseguimento: l'Italia è sesta

Ai Mondiali singole distanze in pista lunga di Gangneung (S.Cor), sede olimpica 2018, l'Italia dell'inseguimento a squadre maschile (Andrea Giovannini, Nicola Tumolero, Michele Malfatti) chiude con un deludente 6° posto. Titolo all'Olanda e storico argento alla Nuova Zelanda. Oggi (diff. RaiSport, ore 22.45) 1000, 10.000 maschili (Malfatti e Ghiotto) e 5000 femminili. **Uomini.** 500: 1. Smeekens (Ola) 34'58; 2. Ihle (Ger) 34'66; 3. Muraschow (Rus) 34'76; 21. Bosa 35'44. Inseguimento a squadre: 1. Olanda 3'40"66; 2. Nuova Zelanda 3'41"08; 3. Norvegia 3'41'60; 6. Italia 3'43"72. **Donne.** 500: 1. Kodaira (Giap) 37"13; 2. Lee Sang-Hwa (S.Cor) 37"48; 3. Yu Jing (Cina) 37"57. Inseguimento a squadre: 1. Olanda 2'55"85; 2. Giappone 2'56"50; 3. Russia 3'00"51. **SHORT TRACK** Ieri, a Minsk (Bie), nella 1ª giornata della 6ª e ultima tappa della Coppa del Mondo di short track, promozioni dirette per Viscardi (ai quarti dei 500), Cassinelli (ai quarti dei 1000/I), Confortola (ai quarti dei 1000/II), Confortola, Dotti e Rodigari (alle semifinali dei 1500) e, tra le donne, per Fontana (ai quarti dei 500), Fontana e Mascitto (ai quarti dei 1000/I), Maffei (ai quarti dei 1000/II) e Maffei e Peretti (alle semifinali dei 1500). Staffetta maschile (Rodigari, Confortola, Dotti, Cassinelli) subito eliminata (per mano di Olanda e Francia), femminile (Fontana, Maffei, Peretti, Mascitto), seconda dietro la Cina, oggi in semifinale contro Cina, Sud Corea e Polonia.

NUOTO / IL DEBUTTO

Paltrinieri e il fondo: arriva la convocazione



Gregorio Paltrinieri, 22 anni

● Con la convocazione insieme ad Andrea Manzi e Mario Sanzullo, diventa ufficiale il debutto di Gregorio Paltrinieri nel fondo il 26 marzo a Eilat (Isr), prima tappa di Coppa Len, dove l'olimpionico dei 1500 disputerà la sua prima 10 km. Paltrinieri, in questi giorni negli Usa, dice: «Provare la 10 km è un'idea che ho da tanto. Ho sempre avuto la passione del mare. Adesso credo che sia il momento giusto per iniziare. Continuare ad allenare i 1500 rimane la mia priorità, ma non desidero escludere nulla andando avanti con la carriera e di certo nuotare distanze più lunghe non mi farà male per continuare ad affrontare le gare in piscina. Abbiamo scelto questa gara perché ci sarà 12 giorni prima dei 1500 agli Assoluti; lo stesso intervallo di tempo che intercorrerebbe tra le gare se in futuro partecipassi ai Mondiali. Sono curioso ed entusiasta». Il tecnico Morini: «Un test per acquisire una serie di informazioni La preparazione non è stata modificata. L'obiettivo è la 10 km alle Universiadi il 27 agosto a Taipei».

ATLETICA / 2

Squalificata la Savinova Oro olimpico alla Semenya

Quando Caster Semenya, sbucando dal nulla, vinse gli 800 ai Mondiali di Berlino 2009, tra coloro che, pubblicamente, avanzarono dubbi circa la sua sessualità, ci fu anche Mariya Savinova, nell'occasione quinta.

LE MEDAGLIE Ora, secondo il Tas, a carico della russa, passaporto biologico alla mano, ci sono «prove evidenti» di uso di sostanze vietate in un periodo compreso tra il 26 luglio 2010 e il 19 agosto 2013, ragion per cui, a partire dal 24 agosto 2015, viene retroattivamente squalificata per quattro anni, perdendo tutti i risultati conseguiti nel lasso di tempo incriminato. Significa che la 31enne mezzofondista, assente dalle scene dal 2013, dovrà tra l'altro restituire l'oro olimpico di Londra 2012, nonché quello europeo di Barcellona 2010, quello mondiale di Daegu 2011 e l'argento sempre iridato di Mosca 2013. La Wada, l'Agenzia mondiale antidoping, per lei (come per altri), due stagioni fa aveva raccomandato la squalifica a vita. Questo significa, tra l'altro, che il titolo mondiale 2011 e quello a cinque



Savinova e Semenya AFP

cerchi 2012, una volta che tutti i passi relativi saranno compiuti, finiranno proprio alla Semenya, seconda in entrambe le occasioni. Terza, all'Olimpiade inglese, fu l'altra russa Ekaterina Poistogova, a sua volta attualmente sotto inchiesta. Se verrà sospesa, l'argento andrà alla keniana Pamela Jelimo e il bronzo alla statunitense Alysia Montano. Anche la sesta di quella gara, la terza russa Elena Arzhakova, nel 2013 è stata retroattivamente sospesa. Il titolo continentale 2010 dovrebbe invece andare all'olandese Yvonne Hak. In nessuna delle finali coinvolte ci sono state azzurre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASEBALL

● **CORRADINI** (m.c.) Bologna prende Roberto Corradini, 39 anni, 6 finali su 7 tra Parma e Rimini. ● **DESPAIGNE** (r.r.) Alfredo Despaigne firma il contratto più alto da non disertore: triennale da 16 milioni con Fukuoka (Gia).

BEACH VOLLEY

● **SABBIA USA** (c.f.) A Fort Lauderdale, World Tour, Nicolai-Lupo, imbattuti, nei quarti dopo il 2-1 su O'Gorman-Plantinga (Can).

BOXE

BRUZZESE A PARMA (r.g.) Stasera al Palabraschi di Parma l'ex tricolore dei massimi leggeri, sfidante al titolo Ue, Damian Bruzzese (16-2) affronta Peter Hegyes (Ung, 6-13), campione IBF. Massimi: Mandras (11-4) c. Romano (8-7-1); superpiuma: Carafa (7-0-1) c. Cappella (3-5); medi: Pancrat (2-6) c. Janjic (Ser. 2-16-3); mediomassimi: Failla (4-4-4) c. Nikolic (Ser. 18-33-1). ● **DEBUTTO** (r.g) A Montreal (Can), il medio francese Christian M'Billi (1) 22 anni, nato del Camerun, batte Adrian Arenas (Mes. 2-5) kot 2.

HOCKEY GHIACCIO

● **AZZURRI** (m.l.) A Katowice (Pol), per l'EuroChallenge,Italia sconfitta 6-2 (0-1, 3-0, 3-1) dalla Slovenia. Nel 1° tempo azzurri avanti con Marco Insam (power play) poi la rimonta rivale. Ramoser (power play) fa il 2-6. In porta Vallini. Oggi (18.30) la Polonia p(3-2 rig all'Ucraina). **Classifica:** Slovenia 6; Ucraina 3; Polonia 2; Italia 0. ● **PER BOLZANO** (m.l.) Al Bolzano (Ebel) torna il 25enne centro statunitense Andrew Yogan, draftato nel 2010 dai NY Rangers (100ª scelta) in Nhl, in biancorosso già per 10 partite a inizio stagione. Alps league, 2ª fase. Qualification Round A: Bregenzerwald-Fassa 3-5.

HOCKEY IN LINE

● **COPPA ITALIA** (m.l.) A Cittadella (Pd), oggi e domani, Super Final di

Coppa Italia. Gruppo A: Asiago-Cittadella (12); Monleale-Asiago (16) Cittadella-Monleale (20). Gruppo B: Padova-Milano (13.30); Cus Verona-Padova (17.30); Milano-Cus Verona (21.30).

HOCKEY PISTA

● **CAMPIONATO** (m.nan.) Alle 20.45 la 19ª: Trissino-Bassano, Lodi-Follonica, Sarzana-Forte, Monza-Giovinazzo, Sandrigo-Cremona, Cgc Viareggio-Valdagno, Correggio-Breganze.

IPPICA

● **DOMANI LOCATELLI** Così alla Maura di Milano: GP Locatelli (m 1650): 1 Tamure Roc (V.P. Dell'Annunziata); 2 Real Mede Sm (D. Zanca); 3 Superbo Capar (G. Lombardo jr); 4 Showmar (A. Guzzinati); 5 Reine du Zack (E. Loccisano); 6 Super Star Reaf (D. Di Stefano); 7 Tenerife (D. Nuti); 8 Reina Inn Ronco (T. Di Lorenzo); 9 Paco (A. Raspante). ● **OGGI NAPOLI QUINTE'** (ore 18,30, inizio 15.50) Tredici purosangue sei 1800 metri. Indichiamo Rattle Noir (5), Speramusu (11), Anastasios (4), Sun Son (3), Franchetto (7), Jus Art (8). ● **ANCHE** Gal.: Siracusa (15.20). Tr.: Aversa (15.10); Treviso (15.05). ● **IERI 19-10-8-12-4** a Napoli (m 2060): 1 Severino (A. Di Nardo) 1.14,9; 2 St John Verrynice; 3 Ramada; 4 Spitfire Gar; 5 Nellison; Tot.: 6,69; 2,72, 4,65, 16,40 (119,32) Quinté e Quarté non vinti. Tris 2649,75.

JUDO

SCAPIN DEBUTTA DA COACH (e.d.d.) Ylenia Scapin ha 42 anni e 2 bronzi olimpici a Sydney 2000 e Atene 2004, ma da coach azzurro fa il suo esordio a Follonica nell'European Cup u.18. «Una bella emozione in ritiro».

PALLAMANO

● **SETTIMA** (an.gal.) Oggi la 7ª di ritorno in A maschile. Girone A: 18.30 Musile-Cassano, Trieste-Malo; 19 Bressanone-Pressano, Merano-Mezzocorona, Bolzano-Appiano. Gir. B: 18.30 Romagna-Carpi, Ancona-Cingoli; 19.30 Nonantola-Città Sant'Angelo; 20.30 Cologne-Tavarnelle. Gir. C: 15.30 Gaeta-Palermo; 18.30 Siracusa-Fasano; 19 Conversano-Valentino Ferrara Benevento, Noci-Benevento.

ATLETICA / 3

Torun: Dibaba a 3" dal record Tripla Hooper

● (s.i.g.) Nel World Tour indoor di Torun (Pol) Genzebe Dibaba vince i 1500 in 3'58"80, ma rimane a oltre 3" dal suo record. Uomini. 60: Baker (Usa) 6"46 (mpm 17); Ujah (Gb) 6"56. 400: Taplin (Gren) 45"59 (mpm 17). 800: N. Kipkoech (Ken) 1'46"34; Kszczot 1'46"44. 1500: Birgen (Ken) 3'37"63. 60 hs: Ortega (Spa) 7"48. Donne. 60: Pierre (Usa) 7"13; Okparaebo (Nor) 7"13. 800: Jozwik 1'59"29 (r.n.). **A Berlino** (Ger). Uomini. 60: Dasaolu (Gb) 6"57; Collins (S.K.) 6"59; Ferraro 6"66 (b. 6"64). 60 hs: Bajj (Ung) 7"60. Asta: Lisek (Pol) 5.86. Donne. 60: Povh (Ucr) 7"14; 60 hs: Roleder 7"85; batt: 6. Cattaneo 8"37. Lungo: Spanovic (Ser) 6.87. **A Birmingham** (Usa). Donne. 60/400: Hooper 7"38 (b. 7"44)/53"80. **A Linz** (Aut). Donne. 800: Baldessari 2'04"72.

OGGI INDOOR (s.i.g.) Oggi e domani ad Ancona tricolori allievi. Riunioni a Modena (Perini, Mach di Palmstein, Oki/60 hs), Padova (Picello/800), Udine, Bergamo (Balduchelli/60 hs) e Iglesias (Ca). A Gand (Bel) Jacobs nel lungo più Moretti (800) Bussotti (1500), Fofana e Trgovcevic (60 hs), Lemmi (alto), la Mattagliano (800), la Aprile (1500) e la Capponcelli (alto). A Trinec (R.Ceca) la Furlani nell'alto.

PALLANUOTO

● **IN A-1** Oggi la 2ª di ritorno: Torino-Ortigia (15); Trieste-Sport Management, Lazio-Can. Napoli, Bogliasco-Roma Vis Nova (18, streaming Sportube.tv); Posillipo-Brescia (19.30); Recco-Savona (20.30). Acquachiara-Quinto rin. 11/3. ● **DONNE** La 1ª di ritorno: Cosenza-Messina, Padova-Pescara, Bologna-Bogliasco, Rapallo-Orizzonte, Milano-Roma (15, Sportube.tv).

SOFTBALL

● **OBLETTER C.T.** (m.c.) Enrico Obletter, tecnico del Bussolengo tricolore, è il nuovo manager della nazionale e u.19.

SPORT INVERNALI

● **SNOWBOARDCROSS** A Feldberg (Ger), oggi alle 12 (dir. Eurosport 2) snowboardcross di Coppa con il leader di classifica Omar Visintin, Michele Godino (3° tempo in qualifica), Lorenzo Sommariva ed Emanuel Perathoner; fuori Leoni, Matteotti, Cordi, Menconi e Catapano. Tra le donne, Michela Moiola parte col 2° tempo; con lei Raffaella Brutto e Francesca Gallina, non qualificata Sofia Belinghieri. ● **SKICROSS CON THANEI** Stefan Thanei sarà oggi al via (ore 10.30, dir. Eurosport 2) dello skicross di coppa del Mondo a Idre Fjall (Sve). Fuori ieri in qualifica Tomasi, Klotz, Tonon e tra le donne Wolfsgruber. ● **BERTAGNA OUT** Nello slopestyle freeski di coppa del Mondo a Quebec City (Can), fuori nelle qualifiche Silvia Bertagna e, tra gli uomini, Welponer, Schenk e Lastei.

Acquirente Unico S.p.A. con sede in Roma, in Via Guidubaldo Del Monte n. 45, informa che è stato pubblicato in data 3/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un avviso per la Gara a procedura ristretta per l'affidamento della cessione pro solvendo per un periodo temporale di 12 mesi dei crediti derivanti dalla cessione di energia elettrica agli esercenti la maggior tutela. La documentazione è disponibile sul sito www.acquirenteunico.it. Termine ultimo di ricevimento delle domande di candidatura: 16/02/2017 ore 12:00.

Piccoli Annunci

Gli annunci si ricevono tutti i giorni su:
www.piccoliannunci.rcs.it
agenzia.solferino@rcs.it
 oppure nei giorni feriali presso l'agenzia:
Milano Via Solferino, 36
 tel.02/6282.7555 - 7422, fax 02/6552.436

Si precisa che ai sensi dell'Art. 1, Legge 903 del 9/12/1977 le inserzioni di ricerca di personale devono sempre intendersi rivolte ad entrambi i sessi ed in osservanza della Legge sulla privacy (L.196/03).

1 OFFERTE DI COLLABORAZIONE

IMPIEGATI 1.1

AMMINISTRATIVA / contabile, esperienza ventennale, prima nota, banca, cassa, fatturazione attiva / passiva. 339.88.32.416

ASSISTENTE /segretaria amministrativo commerciale, ventennale esperienza, reception, fatturazione, Milano. Disponibilità immediata. 333.79.21.618

CATEGORIE protette contabile da prima nota a bilancio, ventennale esperienza. 339.62.27.997

CONTABILE esperienza ultradecennale co.ge/cli-for, lva, banche. Disponibilità immediata. 338.53.05.146

DOTTORESSA esperta: bilanci, fiscali, valuta proposte studi Milano. Anche procedure concorsuali. 334.78.18.068

ESPERTA contabilità bilancio, dichiarazioni fiscali, pluriennale esperienza, laureata economia, disponibilità immediata. 328.14.11.194

IMPIEGATA amministrativa ventisettenne, pluriennale esperienza amministrazione, gestione personale, qualità, servizi generali, perito informatico, migliorerebbe, zona sud-est Milano federicaricerca.lavoro@gmail.com

LAUREATO amministrazione alberghiera, madrelingua inglese/spagnolo/italiano cerca impiego presso hotel, commerciale, vendite, marketing. 370.33.29.346

PLURIENNALE esperienza pratiche studio commercialista, avvocato, front back office bancario, travel agencies, gestione pratiche gare appalto. Esamina proposte Brescia e hinterland. lavoro2017ve@libero.it

PROVENIENZA recupero crediti, 57enne offresi per lavoro simile o altra mansione. Anche orario prolungato. 340.14.58.303

RAGIONIERA esperienza fino al bilancio, fatturazione banche, Cernusco S/N. Part-time. 349.87.24.144

RAGIONIERA laureata economia aziendale, esperienza pluriennale contabile amministrativa, pacchetto office, lingua inglese. 338.77.13.453 - 02.40.44.776

RAGIONIERE esperienza oltre ventennale presso società e studi professionali di contabilità, reporting, budget, adempimenti fiscali, bilanci, dichiarazione redditi offresi. 388.43.86.942

RESPONSABILE sviluppo commerciale con dimostrabile consolidata esperienza valuta concrete proposte da imprese generali costruzione e/o impianti MEP. michaelgenovesesa@gmail.com

OPERAI 1.4

AUTISTA patente C-E + KB pluriennale esperienza autista/fattorino. Tel. 340.74.95.432.

BENGALESE 51enne, custode offresi in tutta Italia. Ottimo italiano/inglese/tedesco. 333.44.16.488

ADDETTI PUBBLICI ESERCIZI 1.5

CUOCO 54enne, comasco, cerca lavoro in Lombardia. Disponibilità dal 15 febbraio. 392.32.60.090

COLLABORATORI FAMILIARI 1.6

COLF italiana, seria, capace e referenziata, lunga esperienza, offresi, giornata/part-time. Tel. 327.73.22.247

COLF, badante, italiana, pluriennale esperienza, automunita. Disponibilità immediata Milano e dintorni. 338.85.90.196

COPPIA 57enne sposata, italiana, cerca lavoro come custodi per condomini o aziende private, esperienza quindicennale, molto seri e professionali. Per info Salvatore tel. 349.18.13.923

GUARDAROBIERA italiana, stiratrice finita, grande esperienza, eccellente cucina accurata, dietetica, salutare, cerco per alcuni giorni della settimana concordabili. Referenziata. 389.93.88.368

ITALIANA, signora 57enne, esperienza nella cura/assistenza anziani/famiglia offresi. Automunita. 333.79.21.618

REFERENZIATISSIMO lunga esperienza in Italia, offresi per cura anziani. Fisso, sabato e domenica. 324.84.94.729

SIGNORA srilankese, Italia da 20 anni, domestica/tata offresi. Esperienza, referenze. Milano. 389.15.92.989 - 02.20.11.64

PRESTAZIONI TEMPORANEE 1.7

DISEGNATORE Autocad, pensionato, perito meccanico, impiantistica, carpenterie, macchine, piping offresi. Tel. 320.19.70.734

PENSIONATO esperto contabile, autonomo fino bilancio, adempimenti/dichiarazioni, offresi contabilità piccola azienda. 328.68.59.679

PENSIONATO patente B cerca lavoro come autista, custode, anche mezza giornata. 331.64.90.376

BADANTI 1.9

BADANTE /collaboratrice colf, part-time, flessibilità. Attestato corso assistenza familiare. Esperienza. 349.76.45.496

2 RICERCHE DI COLLABORATORI

VENDITORI E PROMOTORI 2.3

AFFERMATA ditta vinicola cerca personale automunito per vendita vini fiera nazionali/vendita telefonica, portafoglio clienti. 02.48.84.40.53

PRESTIGIOSA vinicola seleziona ambasciotti brillanti per vendita telefonica. Inserimento immediato, rimborso giornaliero, provvigioni, premi. Milano 02.48.00.54.15

5 IMMOBILI RESIDENZIALI COMPRAVENDITA

VENDITA MILANO HINTERLAND 5.2

VENDESI Magenta città - centralissimo signorile appartamento, mq 160 circa: anticamera, salone doppio con camino, 3 bagni, cucina, lavanderia, giardino, terrazzo, cantina, box. CE: E - IPE: 162 kWh/mq. Tel. 331.72.72.261

ACQUISTI 5.4

CHIRURGO estetico cerca urgentemente a Milano appartamento prestigioso. Incaricata Sarpi Immobiliare 02.76.00.00.69

12 AZIENDE CESSIONI E RILIEVI

RENDIMENTO 30% anno. Cerco socio con disponibilità euro 1.600.000 per acquisizione azienda. Contattare: costruire.eu@gmail.com

Su DOVE troverai proposte per le tue vacanze da sogno!

Per i tuoi annunci rivolgiti alla nostra agenzia di Milano in Via Solferino 36 tel. 02 6282.7555 oppure 02 6282.7422 - agenzia.solferino@rcs.it

Piccoli Annunci

RCs ADVERTISING COMMUNICATION SOLUTIONS

VENDESI riviera ligure villaggio parco vacanze campeggio con bar, ristorante, piscine, solarium, campetto, sauna, palestra, sala, convegni, discoteca, taverna, parcheggio. Totale edificato mq. 1600 circa più mq. 850 seminterato. 320.33.98.980

17 MESSAGGI PERSONALI

SIGNORA 75enne giovanile, abitante Milano, conoscerebbe signore buona cultura per amicizia e compagnia. Corriere 288-XZ - 20132 Milano

18 VENDITE ACQUISTI E SCAMBI

ACQUISTIAMO Oro, Argento, Monete, Diamanti. QUOTAZIONI:

- **ORO USATO:** Euro 24,65/gr.
- **ARGENTO USATO:** Euro 335,00/kg.
- **GIOIELLERIA CURTINI** via Unione 6 - 02.72.02.27.36 335.64.82.765 MM Duomo-Missori

ACQUISTIAMO, VENDIAMO, PERMUTIAMO

- **OROLOGI MARCHE PRESTIGIOSE**, gioielli firmati, brillanti, coralli. www.ilcordsusio.com - 02.86.46.37.85

GIOIELLI ORO ARGENTO 18.2

GIOIELLERIA PUNTO D'ORO: acquistiamo pagamento immediato, supervalutazione. Oro - Gioielli antichi, moderni - Rolex - Diamanti - Orologi. Sabotino 14, Milano. 02.58.30.40.26

19 AUTOVEICOLI

ACQUISTIAMO

- **AUTOMOBILI E FUORISTRADA**, qualsiasi cilindrata. Passaggio di proprietà, pagamento immediato. Autogioielli, Milano. 02.89.50.41.33 - 327.33.81.299

INDICAZIONI UTILI

Il Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport con le edizioni stampa e digital offrono quotidianamente agli inserzionisti una audience di oltre 8 milioni di lettori, con una penetrazione sul territorio che nessun altro media è in grado di ottenere.

La nostra Agenzia di Milano è a disposizione per proporvi offerte dedicate a soddisfare le vostre esigenze e rendere efficace la vostra comunicazione.

TARIFE PER PAROLA IVA ESCLUSA Rubriche in abbinata: Corriere della Sera - Gazzetta dello Sport:

n. 1 Offerte di collaborazione: € 2,08; **n. 2** Ricerche di collaboratori: € 7,92; **n. 3** Dirigenti: € 7,92; **n. 4** Avvisi legali: € 5,00; **n. 5** Immobili residenziali compravendita: € 4,67; **n. 6** Immobili residenziali affitto: € 4,67; **n. 7** Immobili turistici: € 4,67; **n. 8** Immobili commerciali e industriali: € 4,67; **n. 9** Terreni: € 4,67; **n. 10** Vacanze e turismo: € 2,92; **n. 11** Artigianato trasporti: € 3,25; **n. 12** Aziende cessioni e rilievi: € 4,67; **n. 13** Prestiti e investimenti: € 9,17; **n. 14** Casa di cura e specialisti: € 7,92; **n. 15** Scuole corsi lezioni: € 4,17; **n. 16** Avvenimenti e Ricorrenze: € 2,08; **n. 17** Messaggi personali: € 4,58; **n. 18** Vendite acquisti e scambi: € 3,33; **n. 19** Autoveicoli: € 3,33; **n. 20** Informazioni e investigazioni: € 4,67; **n. 21** Palestre saune massaggi: € 5,00; **n. 22** Chiromanzia: € 4,67; **n. 23** Matrimoniali: € 5,00; **n. 24** Club e associazioni: € 5,42.

RICHIESTE SPECIALI

Data Fissa: +50%
 Data successiva fissa: +20%
 Per tutte le rubriche tranne la 21, 22 e 24:
 Neretto: +20%
 Capolettera: +20%
 Neretto riquadrato: +40%
 Neretto riquadrato negativo: +40%
 Colore evidenziato giallo: +75%
 In evidenza: +75%
 Prima fila: +100%
 Tablet: + € 100
 Tariffa a modulo: € 110

ANTONINO CANNAVACCIUOLO

L'ALTA CUCINA DI TUTTI I GIORNI

FOTO E PREPARAZIONI CON LO CHEF E LA SUA SQUADRA
 LA SCUOLA DI CUCINA • 40 RICETTE
 I CONSIGLI DELLO CHEF

L'alta cucina di Antonino Cannavacciuolo arriva sulla tua tavola grazie a un'esclusiva collana di ricettari. Con ingredienti semplici, passione e i consigli dello chef tutto sarà più facile: tante ricette spiegate e fotografate in ogni passaggio, oltre a una ricca sezione di scuola di cucina dedicata a tecniche di base, piccoli trucchi e tanto altro. Fidati di Antonino!

IL QUINTO VOLUME,
 "DOLCI AL CUCCHIAIO", È IN EDICOLA

La Gazzetta dello Sport
 Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA
 La libertà delle idee

LA GAZZETTA DELLO SPORT

«Patata bollente»: titolo offensivo Ma M5S ne sta approfittando?

● Il quotidiano «Libero» allude ai rapporti della Raggi con Romeo e scoppia la bufera: la sindaca annuncia querela, Grillo la difende. E il pasticcio romano va in secondo piano

**IL FATTO
DEL GIORNO**
LA STAMPA
E I GRILLINI

di **GIORGIO DELL'ARTI**
gda@vespina.com

Il quotidiano *Libero* ha messo in prima pagina una foto sveltante di una Virginia Raggi radiosa e, accanto, il titolo: «Patata bollente», con evidente doppio senso: il caso Roma è effettivamente una «patata bollente» che sta scottando la sindaca e il suo mentore Beppe Grillo; nello stesso tempo, in italiano, la «patata» è un termine che allude al sesso femminile, anche se non è compreso nel celebre sonetto *La madre delle sante* scritto da quel bigotto di Giachino Belli il 6 dicembre 1832...

1 Che dice, il sonetto del Belli?
Lei mi vuol far licenziare... Ma diffondiamo, diffondiamo, facciamo cultura: «Chi vvvò cchiiede la monna a Ccaterina, / pe ffasse intenne da la ggente dotta / je toccherebbe a ddí vvurva, vaccina, / e ddà ggíu co la cunna e cco la potta. / Ma nnoantri fíjjacci



Il sindaco di Roma Virginia Raggi, 38 anni, con l'ex collaboratore Salvatore Romeo l'ottobre scorso ANSA

de mignotta / dimo scella, patacca, passerina, / fessa, spacco, fissura, bbuscia, grotta» eccetera eccetera, via elencando fino al finale: «E ssi vvò la scimosa, / chi la chiama vergogna, e cchi nnatura, / chi ccíufèca, tajiola, e ssepportura».

2 «Patata» non c'è.
Patata, se vogliamo, è un termine piatto, privo di colore, irricevibile da un funambolo della parola romanesca come il grande poeta. Vittorio Feltri (direttore di *Libero*) non è un grande poeta.

3 Raccontiamo il fatto.
Dunque, col termine «patata bollente» Feltri ha alluso, oltre che al pasticcio romano sotto la specie politica, anche alle avventure sentimentali della medesima Raggi, avventure svelate dall'assessore suo Berdini e che in un Paese portato ad esempio per la libertà della sua stampa - come la Gran Bretagna - avrebbero dato luogo a fior di inchieste giudiziarie e giornalistiche tese ad accertare solamente (e sottolineiamo: solamente) se la Raggi andava effettivamente a letto con Salvatore Romeo, l'ex

capo della sua segreteria o eventualmente con Raffaele Marra (l'ex eminenza grigia del Campidoglio) oppure casualmente con tutt'e due, e magari - naturalmente stiamo esagerando per assurdo - pure con Daniele Frongia, il capo di gabinetto. Che non sono fatti esclusivamente suoi, dato che ci sono di mezzo promozioni, aumenti di stipendio, distribuzione di poteri e polizze. Da noi invece quel titolo ha suscitato una valanga di reazioni, reazioni di condanna, sia chiaro, in difesa, suppongo, della donna in quanto tale, dato che, per esempio secondo la presidente della Camera Boldrini (ma non solo), ogni donna dovrebbe sentirsi per questi doppi sensi sessisti, volgari e umilianti. È politicamente degno di nota che le espressioni di solidarietà verso la sindaca di Roma siano venute anche da molti esponenti del Pd, nessuno dei quali ha voluto ricordare che all'iperbole sessuale ha dato un contributo decisivo lo stesso Beppe Grillo, il quale convocò in una piazza di Bologna una manifestazione oceanica che aveva come programma politico quello di spedire un gigantesco vaffanculo a tutti quanti, e specialmente ai democratici.

4 E adesso Grillo che dice?
«Massima solidarietà alla nostra Virginia. Questa è l'informazione italiana». Poi ricorda che *Libero* «nel 2016 ha perso il 16,3% dei suoi lettori rispetto al 2015. Il 2017 è appena iniziato». La Raggi an-

nuncia querele con richiesta di risarcimento al quotidiano. Il maggiorenne cinquestelle Luigi Di Maio: «Non so se sia sessismo o semplice idiozia, in ogni caso mi fa schifo. La mia solidarietà a Virginia Raggi. La stampa ha superato ogni limite». Questo concetto, espresso da Di Maio anche sulla bacheca di Facebook, aveva prodotto, ieri sera intorno alle 20, più di dodicimila «like» e di 6.798 condivisioni. Anche l'altra grillina romana, la Lombardi, gran nemica della Raggi, ha solidarizzato con la sindaca. Se vogliamo valutare il titolo di Feltri, nemico dei grillini, sotto il profilo politico, diciamo che è stato un errore. Per un pomeriggio, nel nostro piccolo stagno, invece di star dietro ai casini combinati fino ad oggi dalla signora, ci siamo dovuti dedicare alla battuta di *Libero* che ha avuto l'effetto di ricompattare le varie tribù a cinquestelle.

5 Vittorio Feltri come si difende?
M5S e Pd gli hanno chiesto di chiedere scusa. Feltri si rifiuta: «Ma perché dovrei chiedere scusa? Questo stesso titolo lo feci il 15 gennaio 2011 su *Libero*, dove ero tornato da poco come direttore editoriale, per il caso Ruby rubacuori. L'occhiello era: «Silvio rischia grosso». Il titolo: «La patata bollente». E ancora: «Sul caso Ruby offensiva finale dei pm di Milano, processo al premier per sfruttamento della prostituzione minorile. Interrogate cento ragazze, 600 pagine di intercettazioni ma Berlusconi sfida i giudici: solo fantasie, lasciatemi governare o si va al voto. Lo stesso titolo, «la patata bollente», fatto su Ruby e con foto di Ruby va bene, se invece lo facciamo sulla Raggi non va bene? Come mai? Il doppio senso, eventualmente, lo attribuisce chi legge e non chi scrive».



LO STESSO TITOLO LO FECI PER IL CASO RUBY: FATTO SU RUBY VA BENE, SULLA RAGGI INVECE NON VA BENE? VITTORIO FELTRI DIRETTORE DI «LIBERO»

DOPPIO DECRETO

Il governo cambia sui migranti «Asilo e rimpatri più semplici»

● Nuove misure anche sulla sicurezza locale: «Daspo per chi lede il decoro urbano»

Elisabetta Esposito

Gentiloni non cambia la rotta tracciata da Renzi sul fronte migranti: «Ci teniamo molto stretti i nostri valori umanitari e dell'accoglienza e rivendichiamo il lavoro fatto in questi anni. Abbiamo indicato la strada all'Ue, ora bisogna rendere effettivo il principio di condivisione dell'onere dell'accoglienza». Così il premier ha commentato il Consiglio dei ministri di ieri in cui si è parlato sì di accoglienza, ma anche - anzi soprattutto - di sicurezza. È stato infatti approvato un decreto che si pone l'obiettivo di «rendere più rapidi i processi di riconoscimento di asilo per i rifugiati attraverso meccanismi d'accoglienza più trasparenti per fa-



Il ministro dell'Interno Marco Minniti e il premier Paolo Gentiloni

cilitare anche i sistemi necessari per i rimpatri chi non ha diritto all'asilo». In che modo? «Per ridurre i tempi di concessione dell'asilo verrà soppresso un grado di giudizio», ha confermato il ministro dell'Interno Minniti, e si andrà verso «un nuovo modello di accoglienza, un'accoglienza diffusa, si lavora per avere in tempi ragione-

voli una progressiva diminuzione dei grandi centri d'accoglienza». In pratica al posto dei vecchi Cie, nuovi Centri permanenti per il rimpatrio, uno per regione, per un totale di 1.600 posti. Il premier ha poi parlato dell'immigrazione come di un «fenomeno irregolare gestito da organizzazioni criminali da trasformare in un fe-

nomeno regolare dove si arriva in un modo sicuro e in misura controllata nel nostro Paese. Non vogliamo chiudere le nostre porte, ma far sì che i flussi migratori non mettano vite a rischio».

NELLE CITTÀ Ma la sicurezza discussa nel Consiglio dei ministri di ieri non si limita ai migranti. È stato approvato infatti un altro decreto legato alle città «che dà potere ai sindaci in materia di sicurezza e decoro», come ha spiegato Gentiloni. In pratica viene dato ai primi cittadini italiani il potere di ordinanza, «ma non ci saranno sindaci-sceriffo», ha tenuto a sottolineare Minniti che ha parlato anche di «grande patto strategico tra Stato e poteri locali». Lo stesso Minniti, ha poi annunciato un possibile «Daspo territoriale» per chi viola le norme, come negli stadi. «Non ci sono nuovi reati né aggra-

vanti di pena - ha detto - ma misure come la possibilità di applicare in modo più ampio quanto previsto nelle manifestazioni sportive: davanti a reiterate violenze sportive c'è il Daspo, di fronte a reiterati elementi di violazione di alcune regole sul controllo del territorio le autorità possono proporre il divieto di frequentare quel territorio». Verranno introdotte nuove sanzioni amministrative (da 300 a 900 euro) con l'allontanamento fino a 48 ore per chi leda il decoro urbano, anche abusando di alcolici o droghe, esercitando la prostituzione «in modo ostentato», esercitando il commercio abusivo o facendo accattonaggio molesto. Ma per chi viene beccato più volte può scattare questa sorta di Daspo, con un allontanamento fino a 12 mesi (che sale da uno a 5 anni per chi spaccia droga nei locali). In alcuni casi poi il giudice potrebbe anche decidere di disporre il ripristino o la ripulitura dei luoghi o un risarcimento. Esultano i sindaci. «Da oggi - ha detto il presidente Anci Decaro - abbiamo un'arma in più per garantire la sicurezza dei cittadini: la legge».

LE VITTIME
258
Nel 2017 sono già 11.169 i migranti arrivati in Europa via mare: 258 tra loro sono morti

I RUSSI: «NOI ESTRANEI»

La Farnesina hackerata per 4 mesi

● Nel 2016 il ministero degli Esteri è stato per ben quattro mesi vittima di un attacco hacker. La notizia, diffusa dal «Guardian», è stata confermata dalla Farnesina e anche la procura di Roma ha aperto da alcuni giorni un'inchiesta per fare chiarezza su quanto accaduto tra l'altro mentre il ministro era proprio Gentiloni che però per precauzione «non usava account email». Il quotidiano inglese aveva indicato la Russia come mandante, ma Mosca si è affrettata a smentire qualunque coinvolgimento. Per gli inquirenti romani il cyberattacco proverrebbe dall'est Europa. Gli hacker non hanno comunque avuto accesso a informazioni «sensibili» o «secretate» perché, stando a quanto dice la Farnesina, non sono riusciti a violare il sistema criptato che protegge i dati «più rilevanti e delicati». Il Ministero ha fatto sapere poi che «a seguito del primo attacco c'è stato subito un intervento di rafforzamento». L'attacco sarebbe stato limitato al sistema di gestione delle email del personale.

«Via i tornelli» Botte e fermi all'università

● Bologna, altra giornata di scontri
Due arrestati, oggi nuovo corteo

Pierluigi Spagnolo

In testa al corteo, uno striscione rinforzato per affrontare il cordone di poliziotti e provare a sfondare il blocco di scudi, manganelli e caschi blu. Dietro, nella mischia, decine di manifestanti del Collettivo Universitario Autonomo con i cartelli «36 libero per tutti», dal numero civico della biblioteca di via Zamboni. Il *casus belli* risiede proprio lì, in via Zamboni 36, in quell'ingresso alla biblioteca della facoltà di Lettere non più libero, dopo la decisione dell'Alma Mater, l'università di Bologna, di sistemare i tornelli per controllare gli accessi. E ieri, per il secondo giorno di fila, è andata in scena la protesta, con il corteo dei

collettivi studenteschi e gli scontri, con la carica della polizia e il lancio di oggetti dei manifestanti. Dopo la battaglia saranno due le persone fermate dagli agenti e portate in questura, secondo gli studenti «posti in stato di arresto». Solo in serata nel quartiere universitario di Bologna è tornata la calma, con gli studenti rimasti in piazza per un sit-in. Oggi pomeriggio i collettivi torneranno in corteo nelle strade di Bologna, per chiedere la liberazione dei due ragazzi e continuare a pretendere la rimozione dei tornelli, «per rendere di

nuovo l'accesso alla biblioteca libero per tutti».

PETIZIONE ONLINE La tensione nasce dunque dalla decisione dei vertici di Alma Mater di



Il momento del contatto tra polizia e corteo dei manifestanti ANSA

installare i tornelli. La situazione è precipitata giovedì, con l'occupazione della biblioteca da parte di un gruppo di manifestanti, e lo spazio poi «ripreso» con la forza dal blitz della polizia. Ma c'è chi si dissocia dalle proteste: una petizione sul sito change.org ha già raccolto in un giorno 3.500 firme di studenti che chiedono di tornare alla normalità. Sulla «battaglia di Bologna» interviene anche la ministra dell'

Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Valeria Fedeli. «Quando c'è infrazione delle regole, quando si sfocia nell'illegalità, quando si fa ricorso alle intimidazioni o alla violenza, non si può parlare di difesa del diritto allo studio», le parole di condanna dell'esponente del governo. Bologna intanto vive nell'ansia. E aspetta che oggi gli «anti-tornelli» tornino in piazza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE TASCABILI

STOP DELL'ISTITUTO ALLE DOMANDE



Il governo pronto a rifinanziare la disoccupazione per i Co.co.co

Disoccupazione dei Co.co.co Allarme Inps, il governo frena

● È dovuto intervenire il ministro del Lavoro Poletti per calmare gli animi dopo che l'Inps aveva annunciato di non poter più accettare le domande di indennità di disoccupazione per i collaboratori, la cosiddetta Dis-coll introdotta dal governo Renzi nel 2015, prorogata nel 2016, ma non rinnovata. Poletti si è affrettato ad assicurare che il governo sta lavorando ad una norma nel Milleproroghe per avere una misura strutturale sulla questione. La capogruppo della commissione Lavoro al Senato, Anna Maria Parente, ha poi detto di aver presentato un subemendamento per prorogare la tanto discussa indennità.

LE STRAGI DI TITO E L'ESODO ISTRIANO

Foibe, Mattarella ricorda le vittime «Espressione degli orrori del 900»

● «Le foibe sono state una drammatica espressione degli orrori del 900». Sono le parole del presidente Sergio Mattarella, lette ieri in Aula a Montecitorio durante la seduta straordinaria con centinaia di studenti, rendendo omaggio alla Giornata della Memoria per le vittime dell'eccidio e dell'esodo giuliano-dalmata. «Mai più odio», ha detto la presidente della Camera, Laura Boldrini.



FICTION IN ARRIVO

Scontro sul film sul Rigopiano «Speculazione»

● «Irrispettosa la scelta di fare una fiction su Rigopiano». Così il legale dei familiari delle vittime della valanga che ha fatto 29 vittime in Abruzzo, dopo l'annuncio di un film per la tv in 4 puntate. «Nessun voyeurismo, racconteremo l'abnegazione dei soccorritori», la risposta del produttore Pietro Valsecchi.

LEADER NAZIONALISTA

Le Pen: «Se vinco basta cittadinanza franco-israeliana»

● Marine Le Pen continua la sua campagna per le presidenziali francesi dichiarandosi contraria alla doppia cittadinanza per gli extraeuropei: «Agli israeliani chiedo di scegliere. Questo non significa che se non optano per la nazionalità francese debbano andar via». Parole che fanno discutere, anche perché ricorda quelle antisemite del padre.

NUOVA ZELANDA LA STRAGE DELLE BALENE

Si sono spiaggiate in 416 e gran parte delle balene pilota sono già morte. È avvenuto in Nuova Zelanda sulla spiaggia di Farewell Spit (nella foto Afp), in una zona dove erano già avvenuti episodi analoghi. Gli ambientalisti sperano di riuscire con l'alta marea a far riprendere il mare a qualcuna delle balene ancora in vita, e intanto le bagnano di continuo.



IL BANDO CONTESTATO

Legge migranti Trump valuta delle modifiche

● Si mostra caparbio nell'andare avanti, ma forse è pronto a immaginare qualche modifica. Donald Trump promette battaglia sul «travel ban», che vietava per 120 giorni gli ingressi di tutti i rifugiati negli Usa e per 90 giorni l'ingresso a cittadini di sette Paesi a maggioranza musulmana. Dopo la decisione della Corte d'appello di San Francisco, che ha deciso di confermare la sospensione dell'ordine esecutivo già bloccato a livello federale dal giudice di Seattle, Trump assicura che continuerà nei tribunali la lotta per ripristinare il «bando anti-migranti». «Ci vediamo in tribunale», ha scritto Trump su Twitter, parlando di una «decisione scandalosa». Poi in serata ha ribadito il concetto: «Continueremo l'iter nei tribunali» e «non ho dubbi che vinceremo». Ma fonti della Casa Bianca non escludono l'apertura a delle modifiche.

TORNA LA PAURA

Terrorismo, 4 arresti «Parigi era nel mirino»

● Blitz della polizia a Montpellier
Sequestrato Tatp, materiale esplosivo usato a Bruxelles

A poche ore dal blitz della polizia, le parole del ministro dell'Interno francese, Bruno Le Roux, restano in bilico tra soddisfazione e apprensione. «L'operazione anti-terrorismo ha permesso di sventare un attentato imminente» spiega. E il primo ministro, Bernard Cazeneuve, ribadisce che la Francia è «di fronte a una minaccia terroristica estremamente elevata». Resta alta la guardia dopo il blitz della polizia che ieri ha portato all'arresto di 4 persone a Montpellier, nel sud del Paese, pronte a compiere un attentato. Durante la perquisizione, trovato e sequestrato Tatp, il



Francia, controlli della polizia AFP

cosiddetto «esplosivo artigianale» dell'Isis, già utilizzato per l'attentato di Bruxelles, in mix di acetone e acqua ossigenata, adatto a fabbricare esplosivi. Secondo gli investigatori, gli indizi evidenziano come i sospettati volessero passare all'azione, per colpire una zona turistica di Parigi,

con un attentato suicida. Tra le 4 persone arrestate, un uomo di 22 anni e la sua fidanzata sedicenne, entrambi noti alle autorità per le loro connessioni con l'Islam radicale, fermate insieme a due uomini di 26 e 33 anni. Quest'ultimo avrebbe dovuto aiutare la ragazza a procurarsi un falso passaporto per fuggire in Siria, proprio dopo l'attacco kamikaze. Nell'appartamento dei 4 a Montpellier, la polizia ha trovato un vero e proprio «laboratorio» per la preparazione di esplosivo Tatp. L'allarme anti-terrorismo in Francia resta alto da due anni, nel corso dei quali un'ondata di attentati ha causato più di duecento morti.

SITI JIHADISTI Nella Francia sospesa tra lotta al terrorismo e diritti di libertà, arriva la decisione del Consiglio Costituzionale, che ieri ha dichiarato contrario alla legge un articolo della norma del giugno 2016, che sanziona il reato di consultazione «abituale» dei siti jihadisti, perché il testo limiterebbe la libertà d'espressione in modo sproporzionato.

pi.sp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRUFFA DELLE MOZZARELLE



La lavorazione della «mozzarella di bufala» campana REUTERS

Bufale con latte adulterato Caserta, sigilli a tre aziende

● Al gusto si presentavano simili a quelle diventate famose in tutto il mondo. Ma le «mozzarelle di bufala» prodotte da alcune aziende casearie del Casertano contenevano latte adulterato con soda caustica. Per questo gli uomini della Guardia di finanza hanno posto cinque persone agli arresti domiciliari e messo i sigilli a tre aziende, portando così alla luce una frode nella produzione di mozzarelle di bufala campana Dop. «Il latte formalmente è corretto, come sapore e come livello di pH e acidità, ma dal punto di vista sanitario non è come il latte fresco, perché potrebbe avere cariche patogene. Inoltre negli allevamenti indagati era stata accertata la presenza di tbc bovina in alcuni capi», ha aggiunto il colonnello Mercatili, a capo dell'operazione della Finanza. Secondo la Coldiretti «l'adulterazione danneggia quasi 1400 allevamenti che invece seguono correttamente le procedure».

SANREMO

Tra risate ed emozioni il Festival si prepara alla notte dei verdetti

●Crozza «punge» i due conduttori, Al Bano emoziona e Lele trionfa tra le Nuove proposte. Stasera la canzone regina



Gabriella Mancini
SANREMO

Serata di verdetti e show, comicità e storie. Tra i giovani ha vinto Lele, 20 anni, con *Ora mai*. Arriva da *Amici* ed è il più seguito sui social. Canzonette e temi sociali, presentati in un linguaggio senza fronzoli. È un Festival che piace. Entra in campo la giuria di qualità presieduta da Giorgio Moroder, via alle presentazioni con Maria in abito lungo, che gioca con le trasparenze, e Carlo Conti con la sua ironica sobrietà. Maria tira fuori la «faccia da Festival» sfoderando una dentiera esagerata che ricorda il mitico «Guglielmo il dentone» interpretato da Alberto Sordi, e lancia l'hashtag. Cosa non si fa per i social! Conti: «A Firenze si dice faccia da bischero!». Battute veloci, radiofoniche, tra

10,42

● i milioni di telespettatori della terza serata del Festival, con i Big impegnati nelle cover dei grandi successi del passato, con uno share del 49,74%



una canzone e l'altra mentre la gara tra i big entra nel vivo dopo l'esibizione delle Nuove Proposte. Maldestro vince il premio della critica con la sua *Canzone per Federica*. C'è atmosfera serena dopo la conferma degli ascolti: 10milioni e 420mila e 49,74 per cento di share per la serata con le cover, un trend positivo, che era difficile ottenere al terzo giro della conduzione Conti. E già si fanno i pronostici per il prossimo Festival. Il conduttore toscano frena: «Ragazzi, io farò il direttore artistico dello Zecchino d'Oro, non ci penso proprio a presentare il Festival anche l'anno prossimo. Magari in futuro, chissà».

NONNO EROE Il Festival va con Al Bano che commuove e storie di vita intense, profonde, introdotte con maestria da Maria De Filippi. Come quella di Gaetano Moscati, nonno eroe a Nizza, col nipote Filippo. Il pubblico apprezza. Non sono solo canzonette. Brillante Maurizio Crozza in versione Pagnoncelli: «Buonasera Carlo al 25% e buonasera Maria al 75%!». Snocciola sondaggi improbabili (c'è anche Pippo Baudo che si propone per il 2018), ed esclama: «Maria per amore di Carlo è ve-

nuta in Rai e Carlo per amore di Maria andrà...». Conti lo stoppa con una risata. Poi Maurizio estrae dal cilindro la Nuova Proposta che si laurea campionessa: «Mi spiace, se è laureato non può più fare il ministro dell'Istruzione!». E lancia il Sanremo-mellum: «Cinque giorni di campagna elettorale, televoto, vincitore: fatto!». Battute su Renzi e Gentiloni, «che per fine mese aveva prenotato le terme di Fiuggi e ora perde anche la caparra...».

RIECCO VIRGINIA Si continua con la modella Marica Pellegrinelli in Ramazzotti, algida, che racconta le emozioni del suo Eros su quel palco, e Antonella Clerici in abito turchese, frizzante come un millesimato («Celentano e Claudia Mori cantavano "chi non lavora non fa l'amore", per questo ho lavorato tanto!»). E fa il suo gran ritorno anche Virginia Raffaele, trionfatrice morale della scorsa edizione, stavolta nei panni di una strepitosa Sandra Milo che racconta di passioni e «trombami». Ancora canzoni, che al terzo ascolto si cominciano a canticchiare. Perché Sanremo è Sanremo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BALLERINO RIVELAZIONE JUSTSOMEMOTION

«Ero stressato Oggi sono felice col mio swing»



Nazareno Orlandi
SANREMO

«Ballare sulla voce di Mina? Sento addosso una grande responsabilità». È magnetico. Un fenomeno contagioso. Quante volte le sue movenze irresistibili hanno divertito il Festival? Stasera farà di più: JustSomeMotion, nome d'arte di Sven Otten, si esibirà dal vivo sul palco dell'Ariston. «So cosa rappresenta Mina per voi e mi sento onorato. Farò del mio meglio». Ventinove anni, con un video virale girato nella sua cameretta sulle note di *All Night* del dj Parov Stelar (fioccano pure le parodie) ha stregato Tim e migliaia di fan. E se a Sanremo c'è una rivelazione è proprio lui.

Sui social è più famoso di alcuni dei big in gara, lo sa?
«Ma no, non può essere possibile. Quando mio padre ha saputo

to che sarei andato a Sanremo ha detto "ma è pazzesco!". È conosciuto anche da noi in Germania».

Diventare star con uno spot. Che effetto le fa?

«È strano, incredibile. È successo tutto in due mesi. In Germania mi riconoscono solo se indosso il cappello. Qui in Italia all'aeroporto mi sono corsi incontro e neanche lo avevo. Mi fate sentire a casa, mi piacerebbe trasferirmi qui».

Che cosa prova quando balla?

«Dimentico tutto ciò che ho intorno, mi faccio trasportare dalla musica e la trasformo in movimento. Ho cominciato quattro anni fa. Studiavo informatica all'università ed ero sempre seduto. Cercavo un modo per muovermi di più, per tenermi allenato. Ho cominciato a vedere video sul web e mi sono appassionato».

Quando ha cominciato a fare video?

«Era Natale. Ballavo già da un anno. Ho registrato un video e l'ho mostrato alla mia famiglia durante un party. A mia nonna e ai miei amici è piaciuto tantissimo. Così l'ho postato su YouTube. In una settimana avevo centomila visualizzazioni. Non potevo crederci».

Come fa a ballare così bene se non ha mai studiato?

«Ho guardato tanti tutorial. Ho mescolato i movimenti degli stili che mi piacevano. Mi ha ispirato molto il charleston che si ballava negli Anni 20, una danza con un tocco umoristico. Ci ho messo dentro anche l'electroswing. È piaciuto. E la gente ha cominciato a chiedermi di fare tutorial per insegnarlo. Lo chiamo neoswing».

Perché ballare?

«Perché aiuta a rilassarsi. A sentirsi liberi da tutto. Io penso che tutti dovrebbero ballare. Prendete me: ero sotto stress e con il ballo tutto è cambiato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVENTARE STAR
CON UNO SPOT?
È STRANO,
INCREDIBILE

JUSTSOMEMOTION
BALLERINO DELLO SPOT TIM

DYLAN DOG

I MAESTRI DELLA PAURA

OGNI MERCOLEDÌ
IN EDICOLA A € 3,99

LA GAZZETTA DELLO SPORT

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

OROSCOPO LE PAGELLE di ANTONIO CAPITANI

21/3 - 20/4 ARIETE 7 Giornata creativa, nel lavoro soprattutto, settore in grande spolvero. Pomeriggio e sera ben organizzati, premianti e col sudombelico estatico.	21/4 - 20/5 TORO 6,5 La mattinata forse delude in amor, in famiglia o per cose di casa. Pomeriggio, invece, di recupero e fulgorissimo a tutto campo. Ormon tarantato.	21/5 - 21/6 GEMELLI 6,5 Lavoro, sport e Pr risultano capolavori. Ma dal pomeriggio potreste incupire pure un cimitero d'inverno. E suinamente non rendere. Change.	22/6 - 22/7 CANCRO 7,5 Stamane darete forma a lavori e idee di successo. Pomeriggio utile a Pr, organizzazione di viaggi e alla cura del corpo. Vostro e altrui, sweetly.	23/7 - 23/8 LEONE 7 - Stamattina vi fabbrichereste volentieri quanti e borse con la pelle degli zebedei di chi vi rompe. Evitate. Pomeriggio rilassato, utile, fornicante.	24/8 - 22/9 VERGINE 6 Stamani diffidate di chi se la tira tanto tanto e poi ha più narici che neuroni. O è zebedeoprivo. E occhio ai falsi amici. Pomeriggio e serata OK.
23/9 - 22/10 BILANCIA 7 Il lavoro d'équipe, stamane, vi fa vincere. E procura anche guadagni sia di soldi sia d'immagine. Forma fisica OK, serata moscetta, suinally too.	23/10 - 22/11 SCORPIONE 6,5 Gli amici e i clienti vi sostengono, palestra e spa vi ristorano, il sudombelico esonda. Ma la mattina è una palla, meglio il pomeriggio.	23/11 - 21/12 SAGITTARIO 6,5 Lavoro e privato vi appagano. Ma la Luna, dal pomeriggio, potrebbe ridurvi in ratatouille gli zebedei. A pezzi fini fini. Però forse si fornicia.	22/12 - 20/1 CAPRICORNO 7 I problemi s'aggiustano, tranqui. E le vostre consulenze (anche suine) sono muy richieste: quanta stima! Pomeriggio distensivo, risarcitorio, social.	21/1 - 19/2 ACQUARIO 6 La Luna della mattina vi omogeneizza gli zebedei. Ci vorranno volontà e pazienza, non solo nel lavoro. Il pomeriggio ha una virata tonico-suina.	20/2 - 20/3 PESCI 6,5 Potete liberarvi di diversi impicci, con la Luna di oggi. Anche burocratici, volendo. Lavoro ben svolto, tempo libero ad alta temperatura ormonale.

GAZZA
METEO
a cura di 3BMETEO.COM

OGGI

Milano MAX 8° MIN 4°
Roma MAX 16° MIN 6°

DOMANI

Milano MAX 10° MIN 4°
Roma MAX 15° MIN 8°

DOPODOMANI

Milano MAX 12° MIN 4°
Roma MAX 15° MIN 6°

CONSIGLI

«IL GRANDE GATSBY»

NELL'AMERICA ANNI VENTI CON DICAPRIO

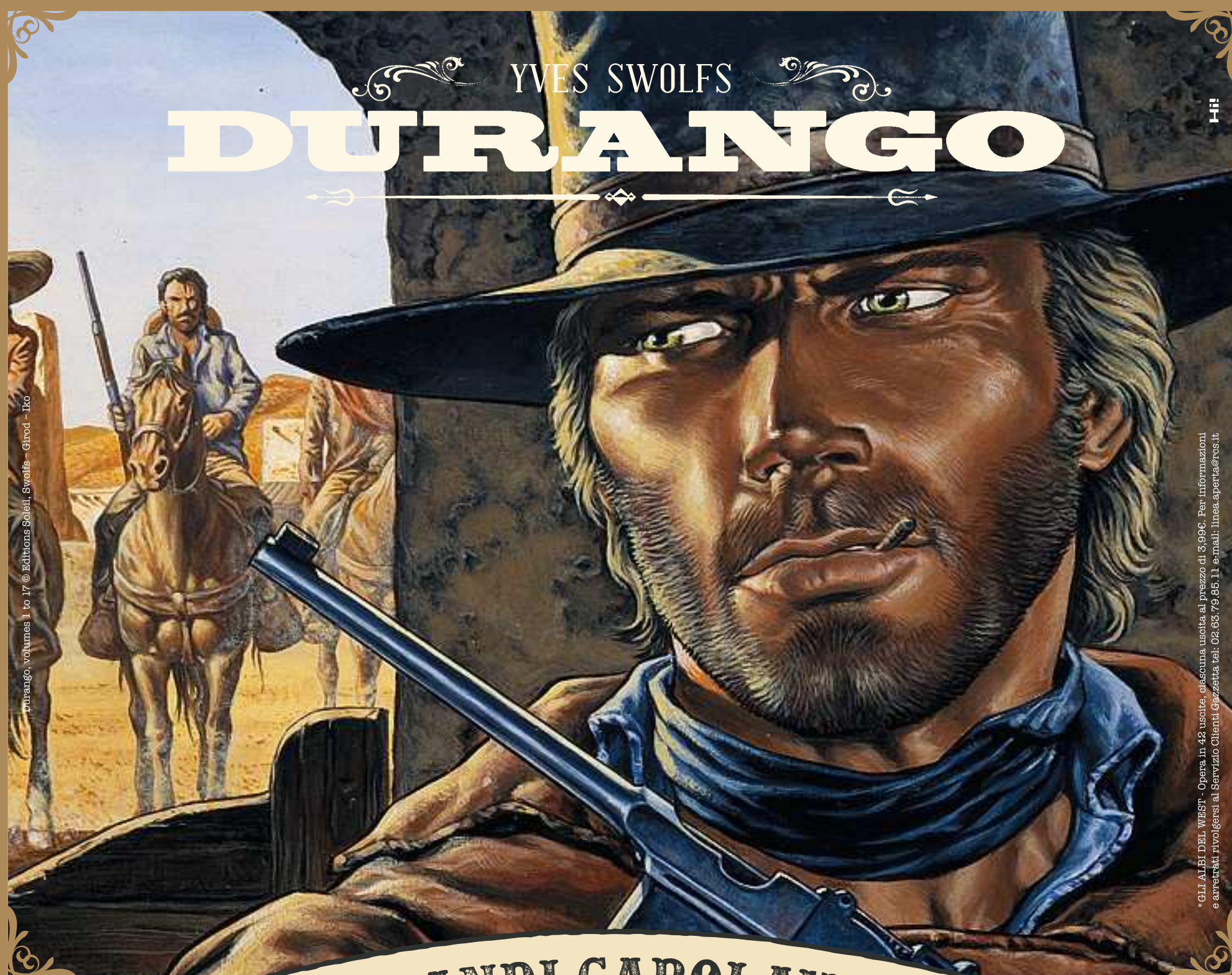
Canale 5 continua la sua controprogrammazione durante il Festival con la settimana dedicata agli Oscar. Stasera tocca a «Il grande Gatsby», il film del 2013 diretto da Baz Luhrmann con Leonardo DiCaprio, Carey Mulligan e Tobey Maguire. La trasposizione piena di colori e musica del romanzo di Scott Fitzgerald vinse due statuette per costumi e scenografia. DA VEDERE STASERA SU CANALE 5 ALLE 21.10

LO SPORT IN TV

CALCIO
BETIS - VALENCIA
 Liga
 13.00 - FOX SPORTS
ARSENAL - HULL CITY
 Premier League
 13.20 - SKY SPORT 3
AVELLINO - VERONA
 Serie B
 15.00 - SKY CALCIO 1
FROSINONE - CARPI
 Serie B
 15.00 - SKY CALCIO 2
BENEVENTO - LATINA
 Serie B
 15.00 - SKY CALCIO 3
CESENA - BARI
 Serie B
 15.00 - SKY CALCIO 4
NOVARA - CITTADELLA
 Serie B
 15.00 - SKY CALCIO 5
PRO VERCELLI - SPEZIA
 Serie B
 15.00 - SKY CALCIO 6
ASCOLI - TRAPANI
 Serie B
 15.00 - SKY CALCIO 7
BRESCIA - PISA
 Serie B
 15.00 - SKY CALCIO 8
MAN UTD - WATFORD
 Premier League
 15.50 - SKY SPORT 3
ALAVES - BARCELONA
 Liga
 16.15 - FOX SPORTS

GUINGAMP - LIONE
 Ligue 1
 17.00 - MP SPORT
ENTELLA - SPAL
 Serie B
 17.55 - SKY SUPERCALCIO, SKY CALCIO 1
LIVERPOOL - TOTTENHAM
 Premier League
 18.20 - SKY SPORT 3
A. BILBAO - DEP. LACORUNA
 Liga
 18.25 - SKY SPORT PLUS
SCHALKE 04 - HERTHA B.
 Bundesliga
 18.30 - FOX SPORTS
MONACO - METZ
 Ligue 1
 20.00 - MP SPORT 2
FIorentina - UDINESE
 Serie A
 20.35 - SKY SPORT 1, SKY SUPERCALCIO, SKY CALCIO 1, MP SPORT
OSASUNA - REAL MADRID
 Liga
 20.45 - FOX SPORTS
BASKET
TREviso - VIRTUSBOLOGNA
 Serie A2
 20.55 - SKY SPORT 2
BIATHLON
MONDIALE
 Sprint maschile
 14.30 - EUROSPORT

FREESTYLE
COPPA DEL MONDO
 Ski Cross
 10.30 - EUROSPORT 2
RUGBY
ITALIA-IRLANDA
 RBS 6 Nazioni
 15.15 - DMAX
GALLES-INGHILTERRA
 RBS 6 Nazioni
 17.40 - DMAX
SALTO CON SCI
COPPA DEL MONDO
 HS 134, Da Sapporo
 8.30 - EUROSPORT
SCI ALPINO
MONDIALE
 Discesa Libera M
 11.45 - EUROSPORT, RAISPORT 1
SNOWBOARD
COPPA DEL MONDO
 Snowboard Cross
 12.00 - EUROSPORT 2
VOLLEY
UNER YAMAMAY
BUSTO ARSIZIO - FOPPAPEDRETTI
BERGAMO
 Serie A1 Femminile
 20.15 - RAISPORT 1



I GRANDI CAPOLAVORI DEL FUMETTO WESTERN



A SOLI
3,99€

I migliori **albi a fumetti del West** arrivano in edicola con **La Gazzetta dello Sport** in un'edizione di altissima qualità. Si parte con **Durango**, capolavoro creato da **Yves Swolfs**, serie che ha fatto la storia del genere narrando le avventure del pistolero mancino più veloce del West. Seguiranno **Bouncer**, **Jim Cutlass**, **Black Hills** e un attesissimo e inedito **Larry Yuma** a colori. Tutte serie complete con tanti contenuti extra da godersi volume dopo volume.

Il primo volume di **DURANGO** ti aspetta in edicola dal **17 febbraio** a soli **3,99€***

ACQUISTA
ONLINE SU **La Gazzetta dello Sport** **STORE**.it

GAZZA**LOOK**

● **San Valentino** è una festa nata in Francia e in Inghilterra, nei monasteri dei frati benedettini. Il tratto più caratteristico, soprattutto nei paesi di cultura anglosassone, è lo scambio di «valentine», bigliettini d'amore spesso sagomati a forma di cuori stilizzati

Da Iannone a Fognini Campioni (pure) in love

● Il pilota alle Maldive si scioglie per Belen. Il tennista coccola la Pennetta

Serena Gentile

È così innamorato che per lui San Valentino è tutti i giorni, da giugno scorso, da quando è riuscito con un'accelerata a conquistare il cuore di Belen. Ancora ieri, dalle Maldive, nella luna di miele anticipata e piazzata tra i test Ducati di Sepang e quelli di Phillip Island, Iannone postava su Instagram una foto della showgirl con l'hashtag #virginmary, mica solo un cuore. «Sei matto tu!!! Completamente!!!» ha commentato «la madonna» argentina. Pronta e innamorata la risposta di lui: «@belenrodriiguezreal of you!!!» con tanto di faccina di scimmietta che si ver-

gogna. Se non è amore questo, ditemi che cos'è?

SANTI&GOL San Valentino da Terni, messaggero d'amore prima che di essere vescovo e martire, in realtà si festeggia un volta sola, il 14 febbraio, ma in tutto il mondo e dal 496. Con un biglietto, un pensiero e un regalo, che piace anche a quelle che dicono di no. A proposito di innamorati online, neanche una settimana fa Alessandro Matri ha festeggiato i 27 della sua Federica Nargi con un messaggio più bello di un gol: «Tanti augu-

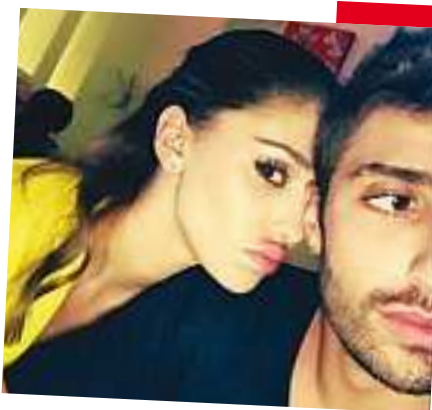
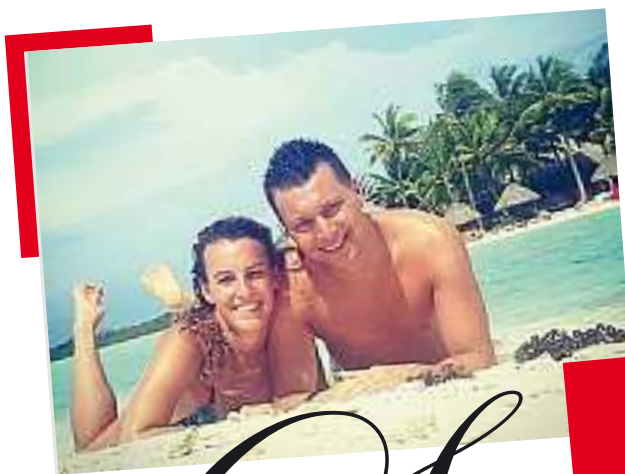
ri amore mio!!! Compagna di vita perfetta e da quest'anno anche mamma speciale. Ti amiamo» ha scritto l'attaccante del Sassuolo con tanto di #iote&sofi #bdy faccine torte e cuoricini. Icardi lo fa un giorno sì e l'altro pure per la sua sexy Wanda e le loro bellissime bambine.

CICOGLIA È San Valentino in love e in dolce attesa per Flavia Pennetta e Fabio Fognini che, non è un segreto ma un post pure questo, tra un set e l'altro, torna a casa e dorme con la mano sul pancione. L'erede nascerà a

maggio; a luglio lo sport italiano aspetta invece Ettore di Elisa Di Francisca e il suo produttore tv e futuro marito. Prova a mettersi in scia presto Tania Cagnotto che ha chiuso con i tuffi dopo una carriera d'oro e ora, tornata da una luna di miele pazzesca, fa le polpette alle melanzane per il suo Stefano e commercialista del cuore. La compagna di sempre Francesca Dallapè, per una volta è arrivata prima: aspetta già un bebè. Auguri!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POST D'AMORE Su Instagram Tania Cagnotto e Stefano Parolin in luna di miele in Polinesia; Belen e Iannone alle Maldive; in bianco e nero, Federica Nargi e Alessandro Matri; la Pennetta col pancione e il suo Fognini



Regali San Valentino

PER LEI



TIFFANY ORECCHINO singolo della linea by Paloma Picasso ● 280 euro



STROILI ORECCHINI in versione couture ottone rosato ● 69,90 euro



INTIMISSIMI BODY in voile nero con ricami floreali ● 49,90 euro



LOTTO LEGGENDA SNEAKERS rosse con inserti in paillettes ● 120 euro



HIP HOP OROLOGIO collezione piercing, con charm a forma di cuore ● 39 euro



PANDORA BRACCIALE in argento con charm in argento e smalto ● 59 e 39 euro



SUPERGA SCARPA stampata in un unico pezzo senza cuciture, water resistant ● 49 euro



DIESEL T-SHIRT in cotone stampato ● 49 euro



ARMANI DOLCI SCATOLA con 4 cioccolatini con morbido ripieno piccante ● 18 euro



SWATCH OROLOGIO disegnato dal fumettista argentino Guillermo Mordillo ● 65 euro



ALVIERO MARTINI TRACCOLLA a forma di cuore con inserti in geo ● 220 euro

PER LUI



BERLUTI GEMELLI in argento a forma di scarpe ● 440 euro



NOLAN CASCO N. 21 ispirazione minimal vintage ● 169,99 euro



FERRARI PROFUMO Man in red, fragranza intensa e coinvolgente ● 50 euro



AURORA PENNA K-Collection, penna stilografica moderna e dinamica ● 39 euro e 19 sfera



GALLO CALZE limited edition per San Valentino versione uomo ● 24 euro



L4K3 BRACCIALE in corda intrecciata 5 fili ● 20 euro



DAMIANI BRACCIALE by Hide Nakata, Metropolitan Dream in argento con brillanti ● 650 euro



DSQUARED2 CAPPELLO Be Mine Baseball ● 120 euro



GEONAUTE BY DECATHLON CARDIO-FREQUENZIMETRO per gli sportivi ● 24 euro



TOMMY HILFIGER UNDERWEAR stampa con logo elastico ● 27,90 euro



BIKKEMBERGS T-SHIRT in cotone con serigrafia ● 110 euro



MANUEL RITZ GILET in lana doppio petto con fodera fantasia ● 129 euro

A CURA DI FABRIZIO SCLAVI GAZZALOOK@GAZZETTA.IT

SOLO DAL 9 AL 12 FEBBRAIO

SCONTO

20%

SU TUTTI I TV

a partire da 1.000€

Non cumulabile con altre promozioni in corso

CON



800 808303

dal Lunedì al Venerdì
dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18

Vedi regolamento
su expertonline.it

expert



GLI ESPERTI SEMPRE CON VOI